

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
**ADEGUAMENTO ALLA SOGLIA REGIONALE DI RIDUZIONE
DEL CONSUMO DI SUOLO**
AI SENSI DELLA LR 31/2014

Proposta tecnica. RELAZIONE - Allegato 2

MISURE DEI SUOLI

Urbanizzato, libero, utile netto, urbanizzabile e indice di consumo

marzo 2021

Il responsabile del procedimento
Direttore Settore Territorio
Antonio Infosini

**VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL PTCP ALLA SOGLIA REGIONALE DI RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO
AI SENSI DELLA LR 31/2014**

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Settore Territorio

Direttore, *Antonio Infosini*

Planificazione e politiche territoriali, *Laura Broschi* (resp.), *Lorenzo Villa*, *Chiara Bona*

Coordinamento della pianificazione urbanistica dei comuni, attuazione e monitoraggio Ptcp e Ptr, *Francesca Davino* (resp.)

S.I.T.I., *Andrea Gambarza* (resp.)

Sistemi verdi, parchi e paesaggio, *Laura Casirri*, *Morena Magnani*

Staff direzionale, Gestione Amministrativa, Attività di rete, *Rosa Finocchiaro*

CENTRO STUDI PIM

Franco Sacchi (Direttore responsabile), *Fabio Bianchini* (capo progetto), *Mauro Barizza*, *Francesca Boeri*, *Matteo Gambino*, *Alma Grieco*, *Maria Evelina Saracchi*. Collaboratori esterni: *Andrea Airolodi*, *Elena Corsi*, *Elisa Devecchi*, *Chiara Forlani*

Indice

Premessa.....	3
Superficie urbanizzata	5
Contenuti da integrazione Prr.....	5
Scalatura provinciale.....	7
Indice di urbanizzazione territoriale	9
Contenuti da integrazione Prr.....	9
Scalatura provinciale.....	11
Suolo libero	13
Contenuti da integrazione Prr.....	13
Scalatura provinciale.....	15
Suolo utile netto e indice comunale	17
Contenuti da integrazione Prr.....	17
Scalatura provinciale.....	19
Superficie urbanizzabile	21
Contenuti da integrazione Prr.....	21
Scalatura provinciale.....	23
Ambiti di trasformazione (AT)	27
Contenuti da integrazione Prr.....	27
Scalatura provinciale; anno 2019 e anno 2014.....	28
Ambiti di trasformazione (AT) 2019 in rapporto alla superficie urbanizzata allo stato di fatto	34
Ambiti di trasformazione (AT) 2019 in rapporto ai valori paesaggistici e ambientali.....	36
Ambiti di trasformazione (AT) 2019 in rapporto agli Ambiti Vallivi	38
Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa	41
Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa (MA) in rapporto alla superficie urbanizzata allo stato di fatto	41
Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa (non AT) in rapporto ai valori paesaggistici e ambientali.....	44
Indice di consumo di suolo	45
Contenuti da integrazione Prr	45
Scalatura provinciale.....	45
Indici di suolo. Una lettura sinottica	47

Premessa

Il presente fascicolo restituisce gli esiti delle analisi preliminari di carattere prettamente quantitativo oggetto di una prima scalatura di livello provinciale; le analisi sono state condotte a partire dai dati assunti dal Progetto di integrazione Ptr, in funzione dell'adeguamento del Ptcp alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo.

Ai fini della definizione della soglia provinciale di riduzione del consumo di suolo e dell'individuazione dei criteri per la relativa ripartizione sul territorio, sono stati sviluppati:

1. Il puntuale raffronto di "misura" tra scala regionale e scala provinciale, applicando la metodologia di analisi indicata dall'integrazione Ptr, dei parametri già individuati dalla Lr 31/2014 per la valutazione del consumo di suolo (urbanizzato, libero, utile netto, urbanizzabile e relativi indici);
2. l'approfondimento, concentrando l'attenzione sulle previsioni degli Ambiti di trasformazione e sugli Ambiti di pianificazione attuativa disponibili nelle banche dati, della localizzazione degli stessi in relazione alla superficie urbanizzata allo stato di fatto e ai valori paesaggistici e ambientali già riconosciuti sul territorio provinciale;
3. il calcolo, a scala provinciale e con dettaglio comunale, dell'indice di consumo di suolo, che esprime in percentuale il totale delle superfici urbanizzate e urbanizzabile in rapporto alla superficie totale.

Gli approfondimenti condotti sono stati elaborati assumendo da un lato i contenuti dell'integrazione Ptr (generali e specifici per Provincia di Monza e della Brianza), la banca dati utilizzata da Regione per l'elaborazione del proprio progetto di Piano messa a disposizione degli enti ad agosto 2019 ma datata 31 agosto 2016, le ulteriori informazioni desumibili da banche dati territoriali nel frattempo aggiornate (PgtWeb, Indagine Offerta Pgt) o da attività di competenza provinciale (valutazioni di compatibilità al Ptcp, intese interistituzionali, verifiche di progetti infrastrutturali, etc...), dall'altro i contenuti del Documento di indirizzi allegato al Decreto deliberativo Presidenziale n. 61 del 24/05/2019 con cui l'amministrazione provinciale ha avviato il percorso di adeguamento del vigente Ptcp alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo.

Superficie urbanizzata

Contenuti da integrazione Ptr

Il documento dell'integrazione Ptr *Criteria per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo* definisce come urbanizzata la superficie costituita dalle parti di territorio su cui è già avvenuta la trasformazione edilizia, urbanistica o territoriale per funzioni antropiche, escluse quelle destinate a parchi urbani territoriali (cfr. cit. pag.16).

La superficie urbanizzata è individuata assumendo da diverse banche dati indicate i tematismi richiamati nel seguente schema.

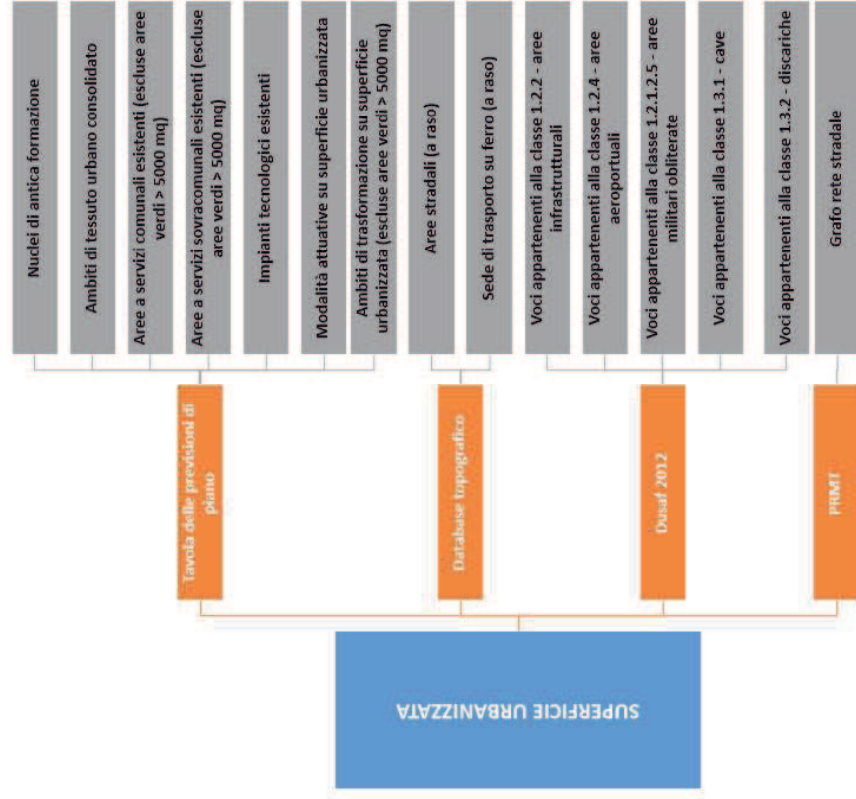


Figura 1 – da Progetto Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14. Analisi socio-economiche e territoriali, p.248

Nella banca dati dell'integrazione Ptr sono presenti tre distinti strati informativi rappresentanti la *superficie urbanizzata*¹ che presentano diverse sovrapposizioni. Al fine di restituire una corretta quantificazione della superficie urbanizzata, si è quindi provveduto, mediante unione delle geometrie e fusione degli strati informativi, ad annullare dette sovrapposizioni areali, le quali generano evidentemente una sovrastima della superficie urbanizzata.

La superficie urbanizzata che ne deriva è pari a 20.764 ha; detta quantificazione risulta inferiore di 585 ha al dato di 21.349 ha riportato in *Tavola 06 – Caratteri e criteri per la riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione*, per la superficie urbanizzata di Monza e della Brianza.

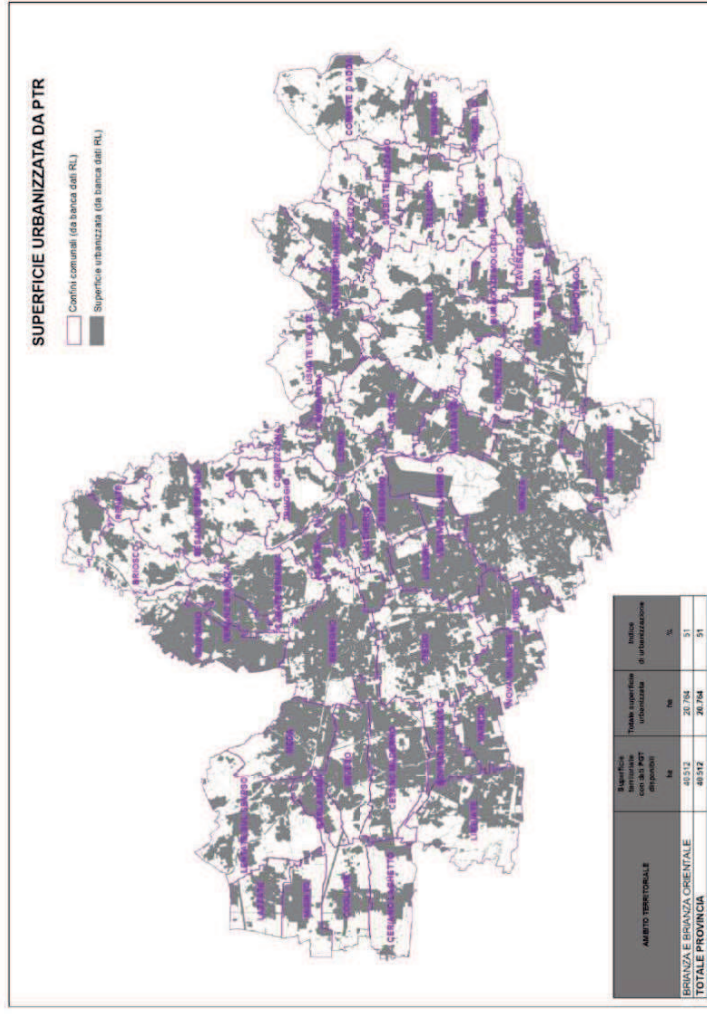


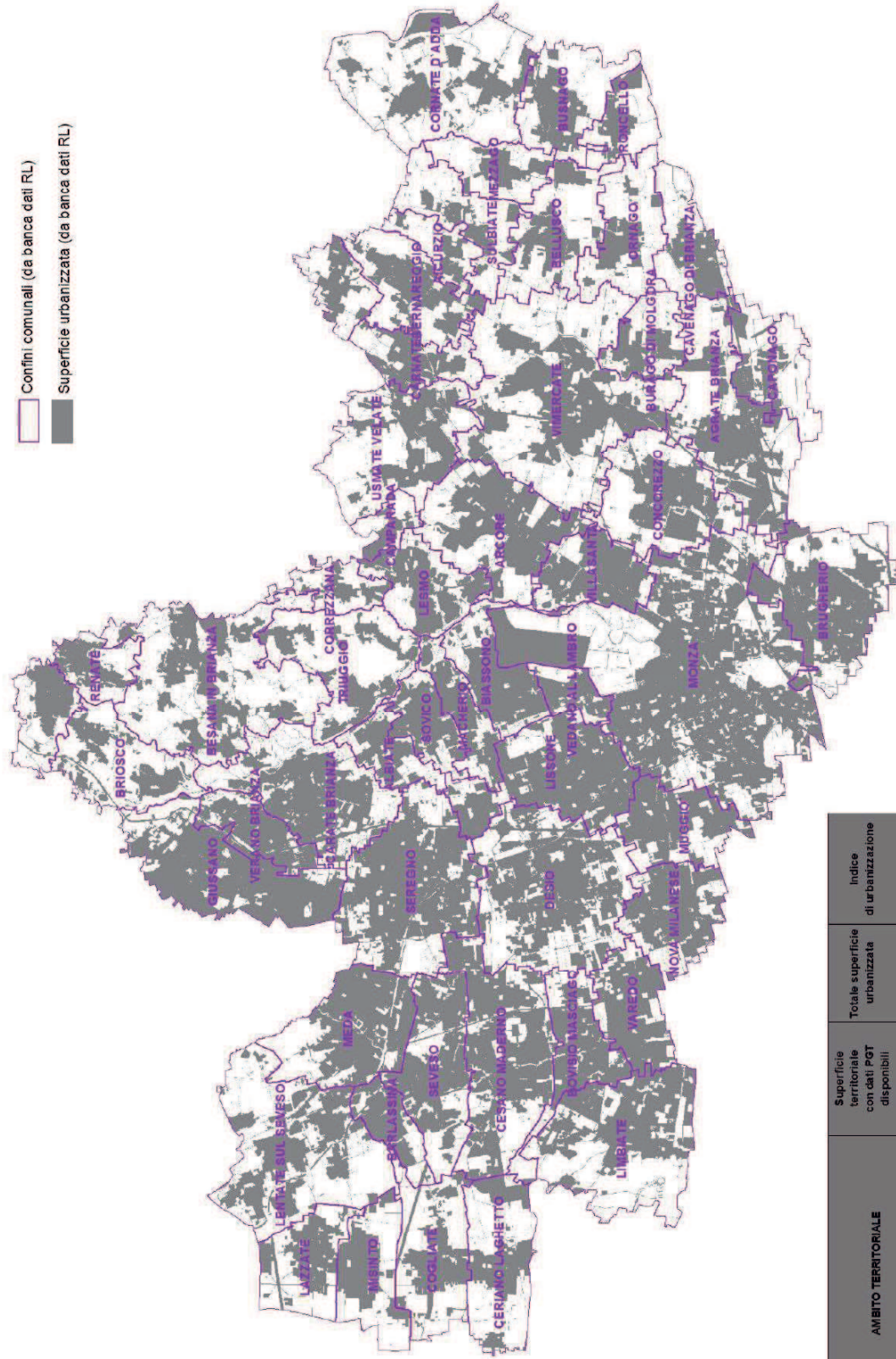


Figura 2 – Superficie urbanizzata alla scala regionale. Elaborazione Provincia MB da banca dati integrazione Ptr

¹La superficie urbanizzata, da banca dati Ptr, è costituita da tre strati informativi così denominati: *superficie urbanizzata* (CL_SU_2016), *superficie urbanizzata relativa a cave e discariche* (CL_SU_cave_discariche) e *superficie urbanizzata relativa alle infrastrutture realizzate* (CL_SU_infrastrutture_realizzate).

SUPERFICIE URBANIZZATA DA PTR

-  Confini comunali (da banca dati RL)
-  Superficie urbanizzata (da banca dati RL)



AMBITO TERRITORIALE	Superficie territoriale con dati PGT disponibili	Totale superficie urbanizzata	Indice di urbanizzazione	
	ha	ha	%	%
BRIANZA E BRIANZA ORIENTALE	40.512	20.764	51	51
TOTALE PROVINCIA	40.512	20.764	51	51

Figura 2bis – Superficie urbanizzata alla scala regionale. Elaborazione Provincia MB da banca dati Integrazione Ptr

Scalatura provinciale

L'individuazione a scala provinciale della superficie urbanizzata deriva dall'applicazione della metodologia dell'integrazione Ptr e dagli esiti di una serie di attività di controllo e verifica. Nello specifico:

- assunzione dei tematismi indicati da Regione (riassunti in fig. 1), con i seguenti aggiornamenti delle banche dati:
 - *Tabella delle Previsioni di Piano dei Pgt* – da PgtWeb, scarico alla data 03/06/2019 (Ptr è al 31/08/2016);
 - *Destinazione d'uso dei suoli agricoli e forestali (Dusaf)* - 2015 (Ptr è al 2012);
 - *Programma regionale della mobilità e dei trasporti (Prmt)* – informazioni relative a previsioni infrastrutturali contenute nel Prmt (e non attuate o non derivanti da altre banche dati) reperite da progetti più aggiornati, già acquisiti da Provincia;
- macro-correzioni in ordine ai seguenti temi:
 - *Fotointerpretazione* – correzione delle discrepanze tra i perimetri del tessuto urbano consolidato (Tuc) da previsione comunale (Piano delle Regole), stato di fatto e ciò che è stato caricato dai comuni su PgtWeb;
 - *Cave* – individuazione da Piano Cave della Provincia di Monza e della Brianza approvato nel novembre 2016 (Burl n. 50 del 13/12/2016), considerando tutto ciò che concerne le cave e sue sottospesie ossia mucchi di sabbia, ruspe, piste camion, setacci, etc... (nell'analisi regionale le cave derivano dalla banca dati Dusaf 2012);
 - *Golf* – inclusione di tutto ciò che è già urbanizzato all'interno delle aree da golf, con l'esclusione dei campi gioco considerati aree libere (nell'analisi regionale la lettura delle aree dei golf non ha specificità e deriva dalle destinazioni di Pgt);
 - *Impianti sportivi* – inclusione di ogni tipologia di impianto sportivo individuato: campo calcio, campo da basket, etc... (nell'analisi regionale gli impianti sportivi sono stati inseriti all'interno dell'urbanizzato, senza una regola precisa);
 - revisione puntuale in ordine all'eventuale attuazione degli Ambiti di trasformazione e degli Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa sulla base dell'osservazione diretta da foto aerea (per la conseguente estensione della superficie urbanizzata allo stato di fatto) e delle informazioni desunte dalla banca dati Indagine offerta Pgt (aggiornata al 5 febbraio 2020).

L'esito delle richiamate attività è rappresentato a seguire; alla scala provinciale la superficie urbanizzata ammonta a 20.531 ha (51% della superficie territoriale complessiva), con un ulteriore affinamento di quella già rielaborata assumendo i dati dell'integrazione Ptr (la riduzione si attesta a oltre 200 ha).

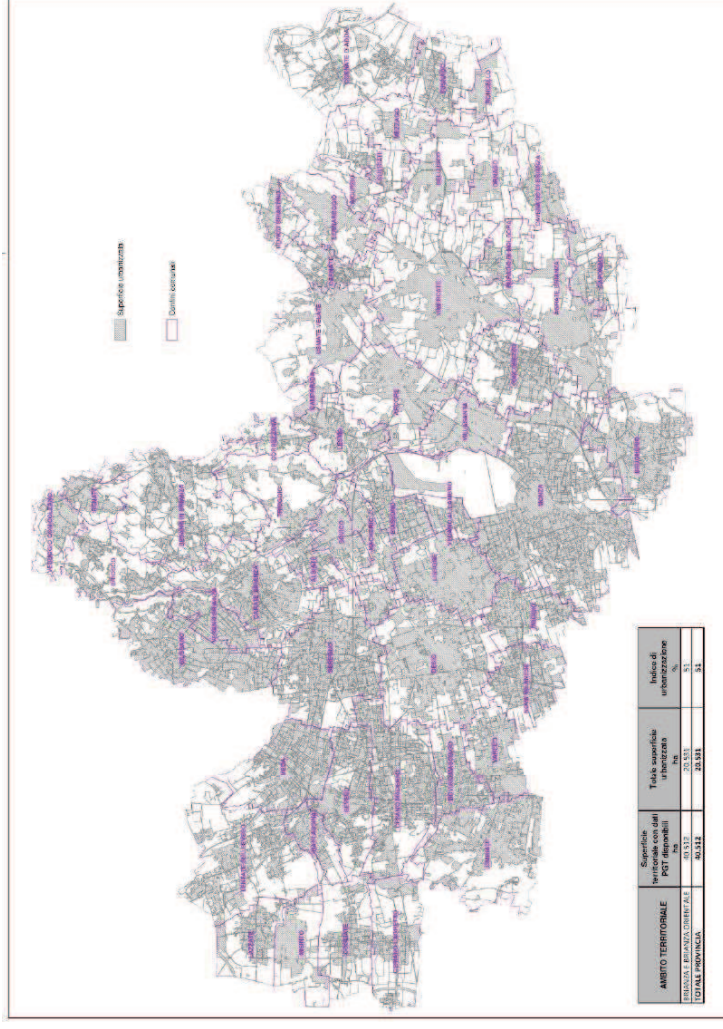


Figura 3 – Superficie urbanizzata. Scalatura provinciale

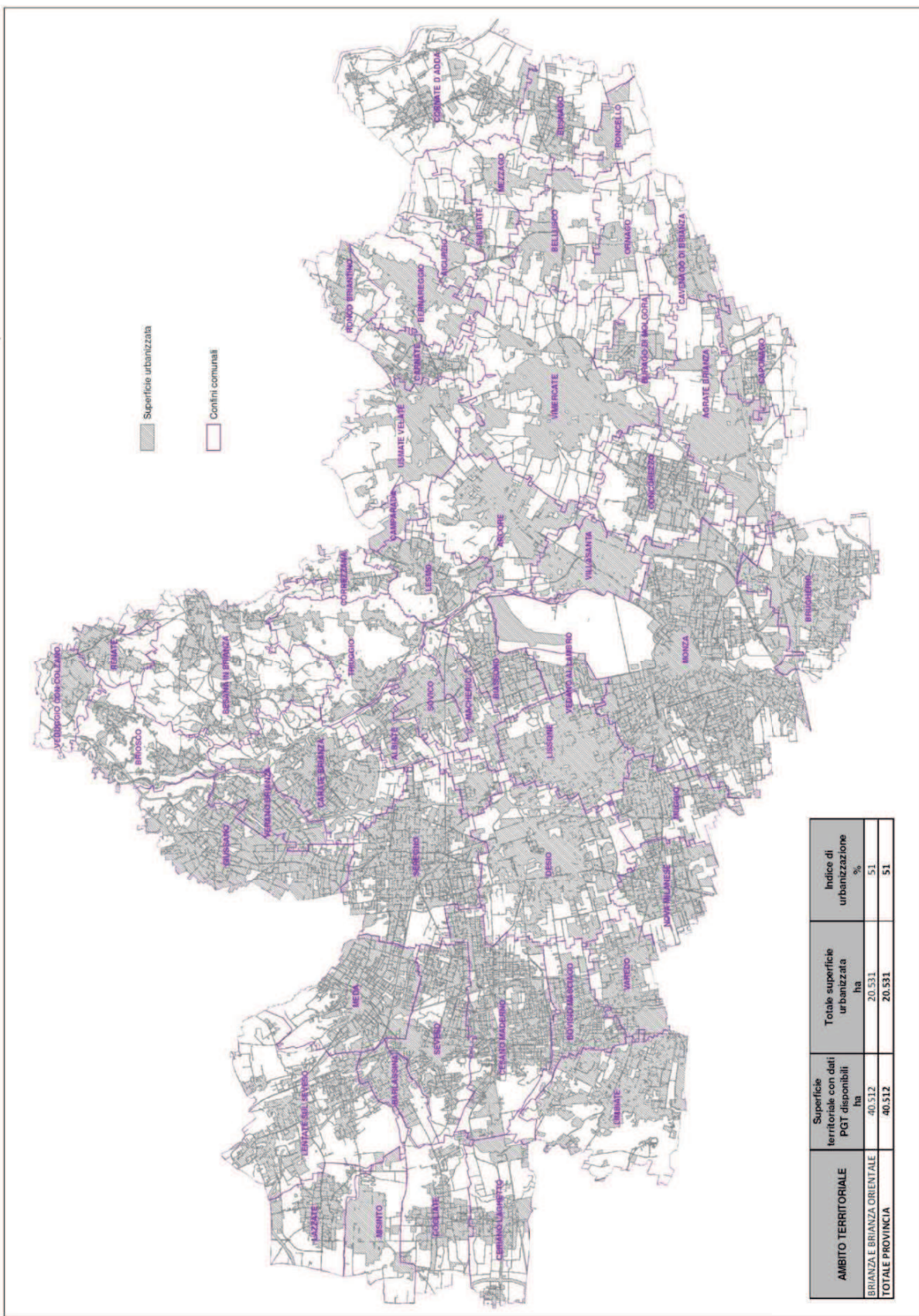


Figura 3bis - Superficie urbanizzata. Scalatura provinciale

Indice di urbanizzazione territoriale

Contenuti da integrazione Ptr

Il documento dell'integrazione Ptr *Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo* descrive l'Indice di urbanizzazione territoriale quale rapporto percentuale tra la superficie urbanizzata regionale, provinciale o comunale e la superficie del territorio regionale, provinciale o comunale (cfr. cit. pag.18).

A livello regionale l'indice di urbanizzazione territoriale si attesta al 14,3%, occorre tuttavia evidenziare che tale valore sconta rilevanti differenze tra le province, passando da un valore minimo che si aggira intorno al 3% (Provincia di Sondrio), fino a raggiungere picchi nel range 39- 53% (Città Metropolitana di Milano e Provincia di Monza e della Brianza).

Provincia/CM	Superficie territoriale ha	Superficie territoriale con dati PGT disponibili ha	Superficie urbanizzata ha	Indice di urbanizzazione territoriale %
Bergamo	274.958	269.937	41.531	15,4
Brescia	478.065	476.192	55.350	11,6
Como	128.021	122.135	21.480	17,6
Cremona	177.128	174.472	16.495	9,5
Lecco	81.162	80.808	12.808	15,8
Lodi	78.254	77.400	9.389	12,1
Mantova	234.237	234.237	25.019	10,7
Milano	157.525	157.191	62.061	39,5
Monza e della Brianza	40.512	40.512	21.349	52,7
Pavia	297.028	288.548	27.262	9,4
Sondrio	319.757	318.421	10.504	3,3
Varese	120.149	118.024	33.621	28,5
Regione Lombardia	2.386.795	2.357.877	336.870	14,3

Figura 4 – da Progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14. Analisi socio-economiche e territoriali: tabella 9 - Superficie urbanizzata, pag.251

Per quanto riguarda il territorio di Monza e della Brianza, rispetto ai 5 livelli di criticità individuati (non critico <20%, poco critico 20-35%, mediamente critico 35-50%, critico 50-65% e molto critico >65%), emerge innanzitutto che nessun comune rientra nel livello più basso, ossia non presenta criticità. Il territorio provinciale, analizzato alla scala regionale, si contraddistingue invece per una concentrazione di:

- bassa criticità (20-35%) nelle porzioni dell'estremo est e del centro-nord (9 comuni);
- media criticità (35-50%) nelle porzioni dell'estremo ovest e del centro-est (22 comuni);
- criticità (50-65%) o elevata criticità (>65%) in tutta la porzione centrale della provincia (24 comuni).

Si riporta a seguire un estratto dell'elaborato di piano alla scala regionale dove l'indice di urbanizzazione è rappresentato su base comunale.

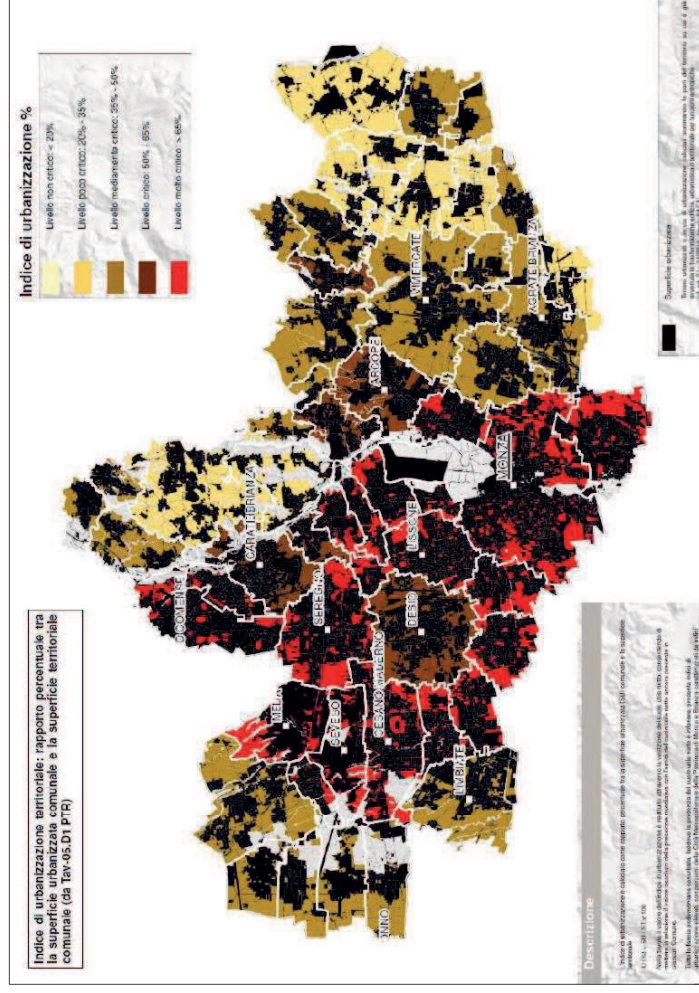


Figura 5 - Indice di urbanizzazione territoriale da Progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14, Tavola 05.D1 – Suolo utile netto. Estratto territorio MB

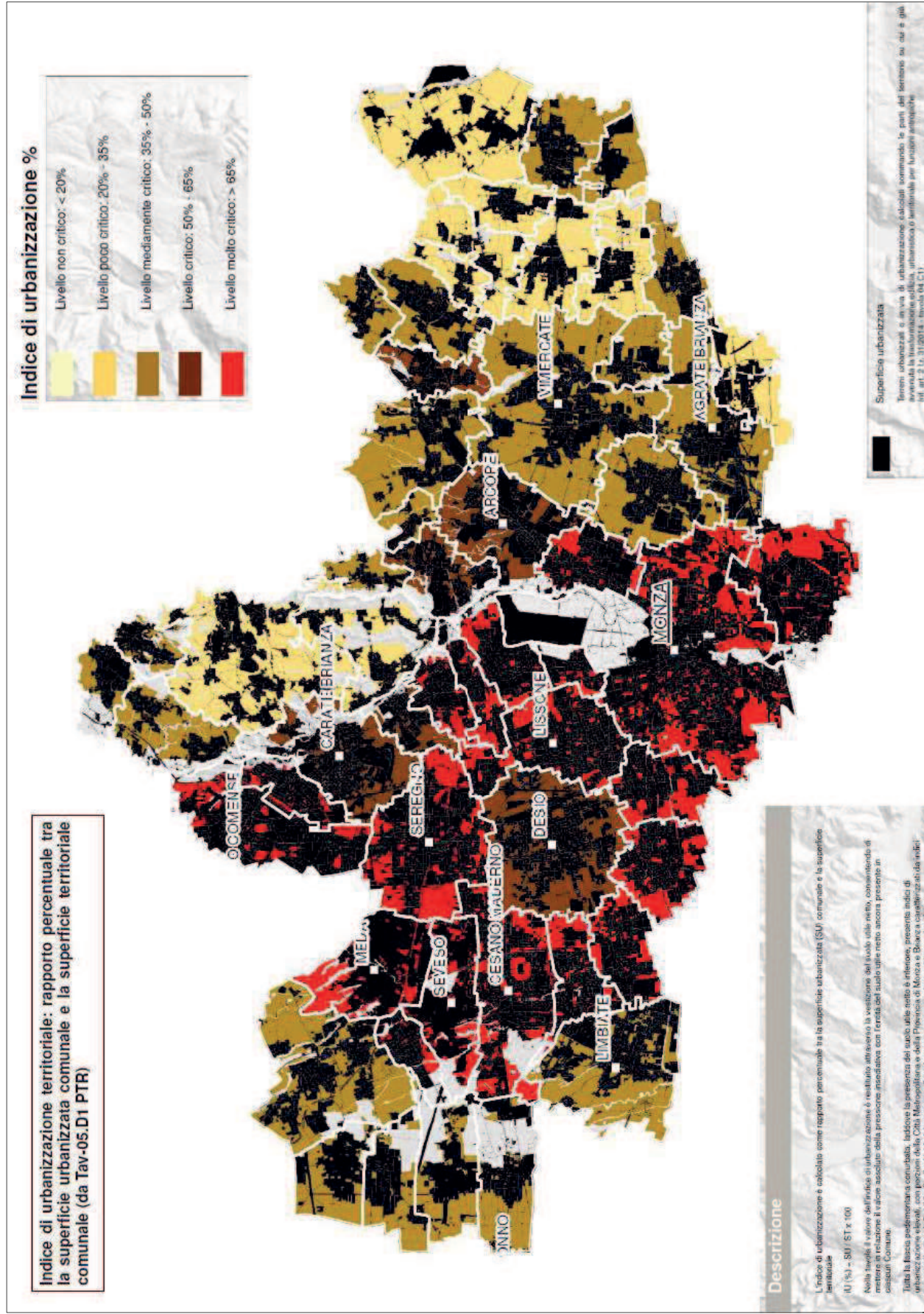


Figura 5bis - Indice di urbanizzazione territoriale da Progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14. Tavola 05.D1 - Suolo utile netto. Estratto territorio MB

Scalatura provinciale

L'individuazione dell'indice di urbanizzazione alla scala provinciale assume la scalatura della superficie urbanizzata precedentemente descritta e rappresentata in figura 3 e 3bis e la pone in rapporto alla superficie territoriale dei singoli comuni.

Il quadro definito dall'integrazione Prt rispetto alla distribuzione dell'indice può dirsi nel complesso confermato, con le eccezioni di Limbiate che passa dal livello di criticità media a quello critico e di Macherio, Monza e Brugherio passano dal livello molto critico a quello critico.

A scala provinciale i livelli di criticità dell'indice di urbanizzazione, complessivamente pari al 51% (contro il 52.7 definito a scala regionale), sono così ripartiti:

- nessuna criticità per 0 comuni;
- bassa criticità (20-35%) per 8 comuni;
- media criticità (35-50%) per 20 comuni;
- criticità (50-65%) per 11 comuni
- elevata criticità (>65%) per 16 comuni.

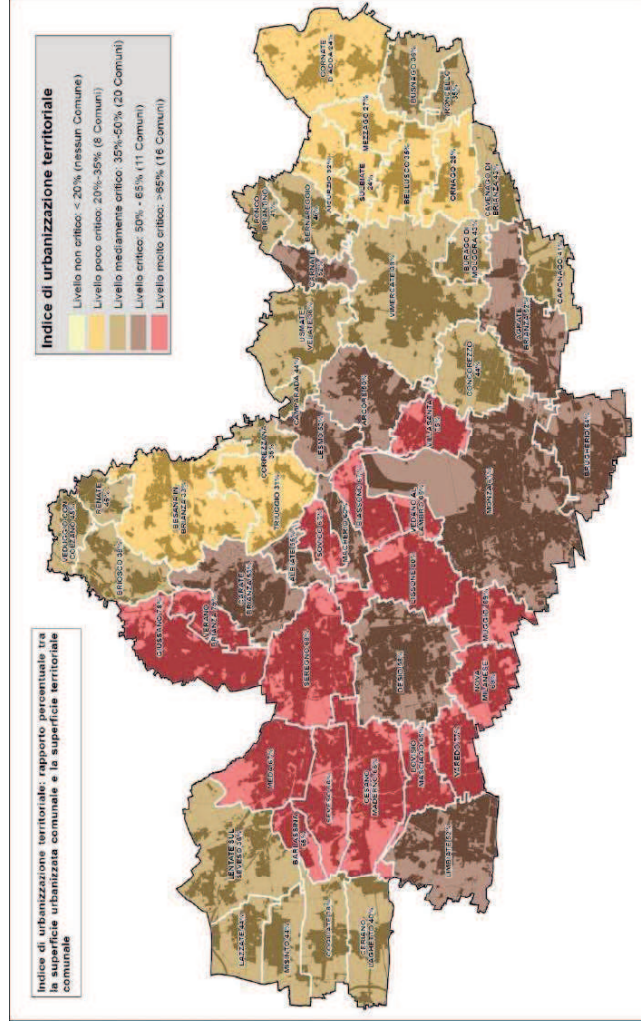


Figura 6 - Indice di urbanizzazione. Scalatura provinciale

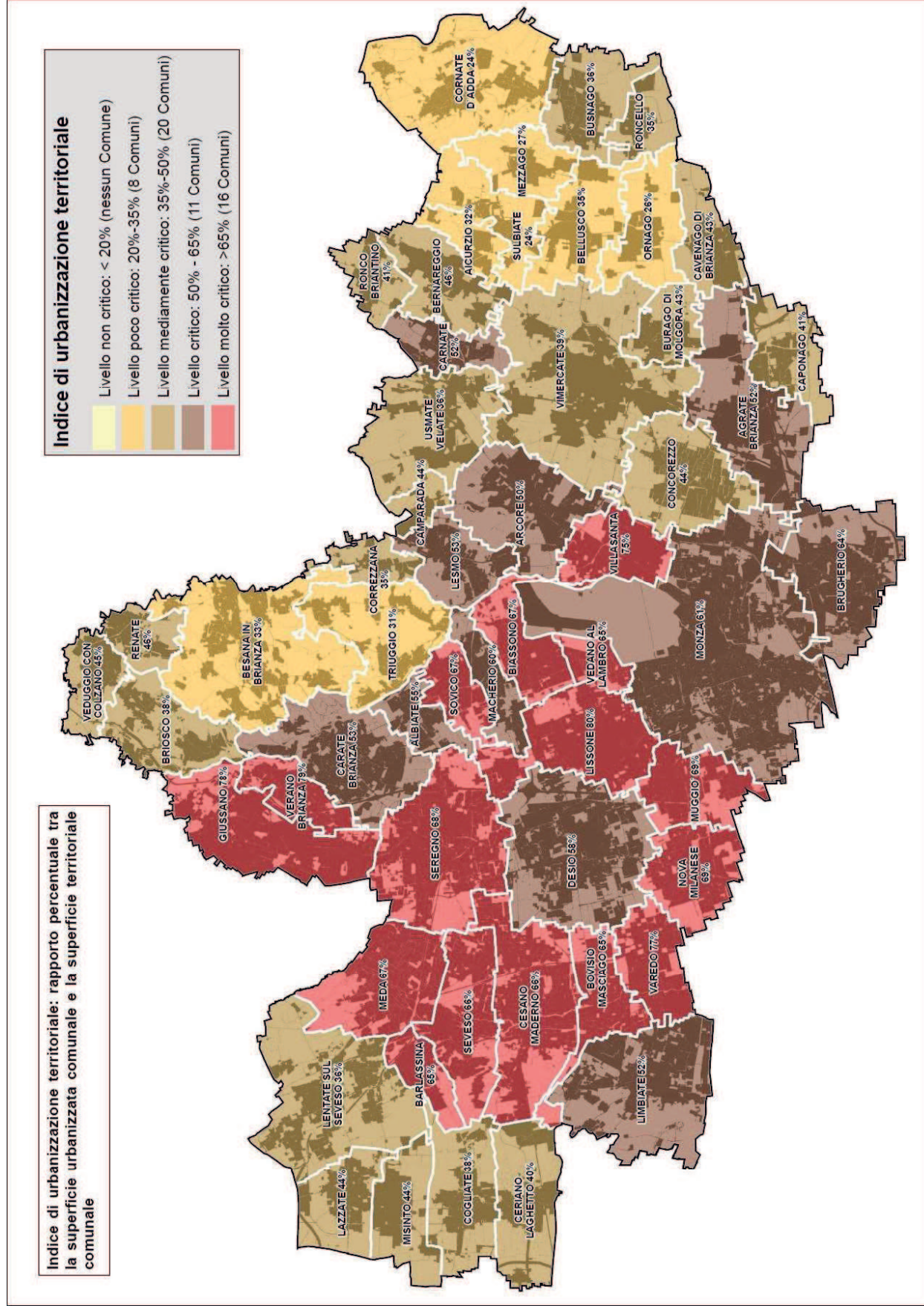


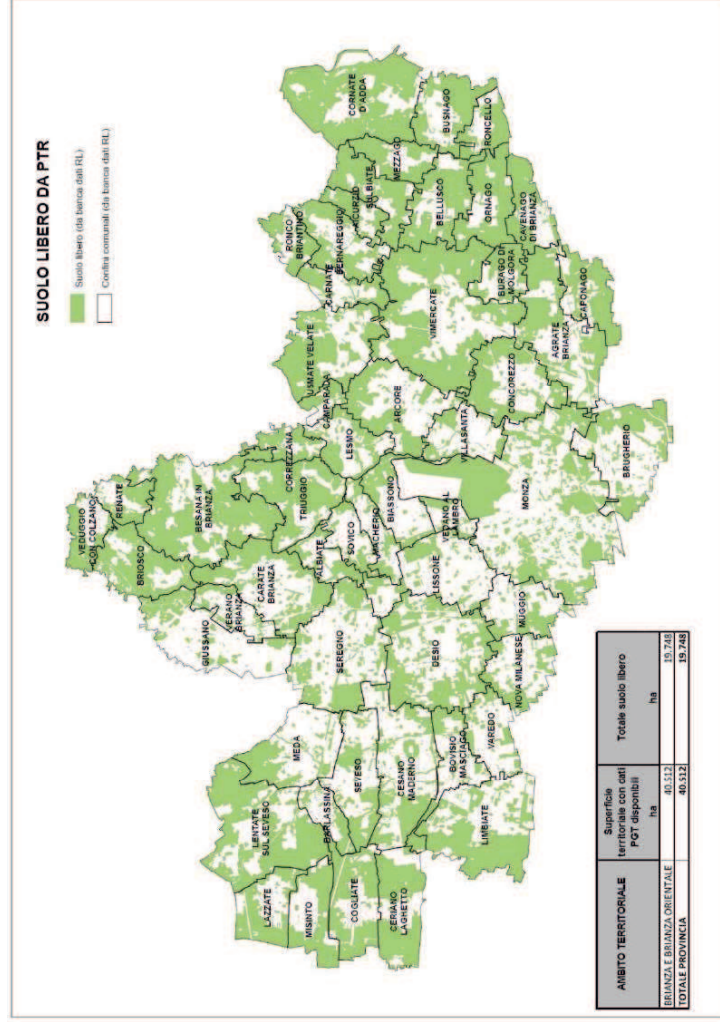
Figura 6bis - Indice di urbanizzazione. Scalatura provinciale

Suolo libero

Contenuti da integrazione Ptr

Il documento dell'integrazione Ptr *Criteria per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo* definisce come libero il suolo che risulta naturale nello stato di fatto, indipendentemente dalle previsioni del Pgt. Risultano pertanto esclusi da questa categoria i suoli già edificati interessati da demolizioni finalizzate al loro riutilizzo edificatorio, con l'eccezione di quelli destinati a verde pubblico o naturale dai Pgt vigenti (cfr. cit. pag.16).

A livello regionale il suolo libero non viene rappresentato; l'elaborazione che si riporta a seguire individua quindi il suolo libero in negativo rispetto alla superficie urbanizzata individuata a scala regionale (cfr. par. 1, Fig.2 e 2bis). Tale superficie, quantificata in 19.748 ha, è pari a circa il 49% della superficie territoriale provinciale.



AMBITO TERRITORIALE	Superficie territoriale con dati PGT disponibili ha	Totale suolo libero ha	Indice di suolo libero ha
BRIANZA E BRIANZA ORIENTALE	40.512	19.748	48,7%
TOTALE PROVINCIA	40.512	19.748	

Figura 7 – Suolo libero alla scala regionale. Elaborazione Provincia MB da banca dati Integrazione Ptr

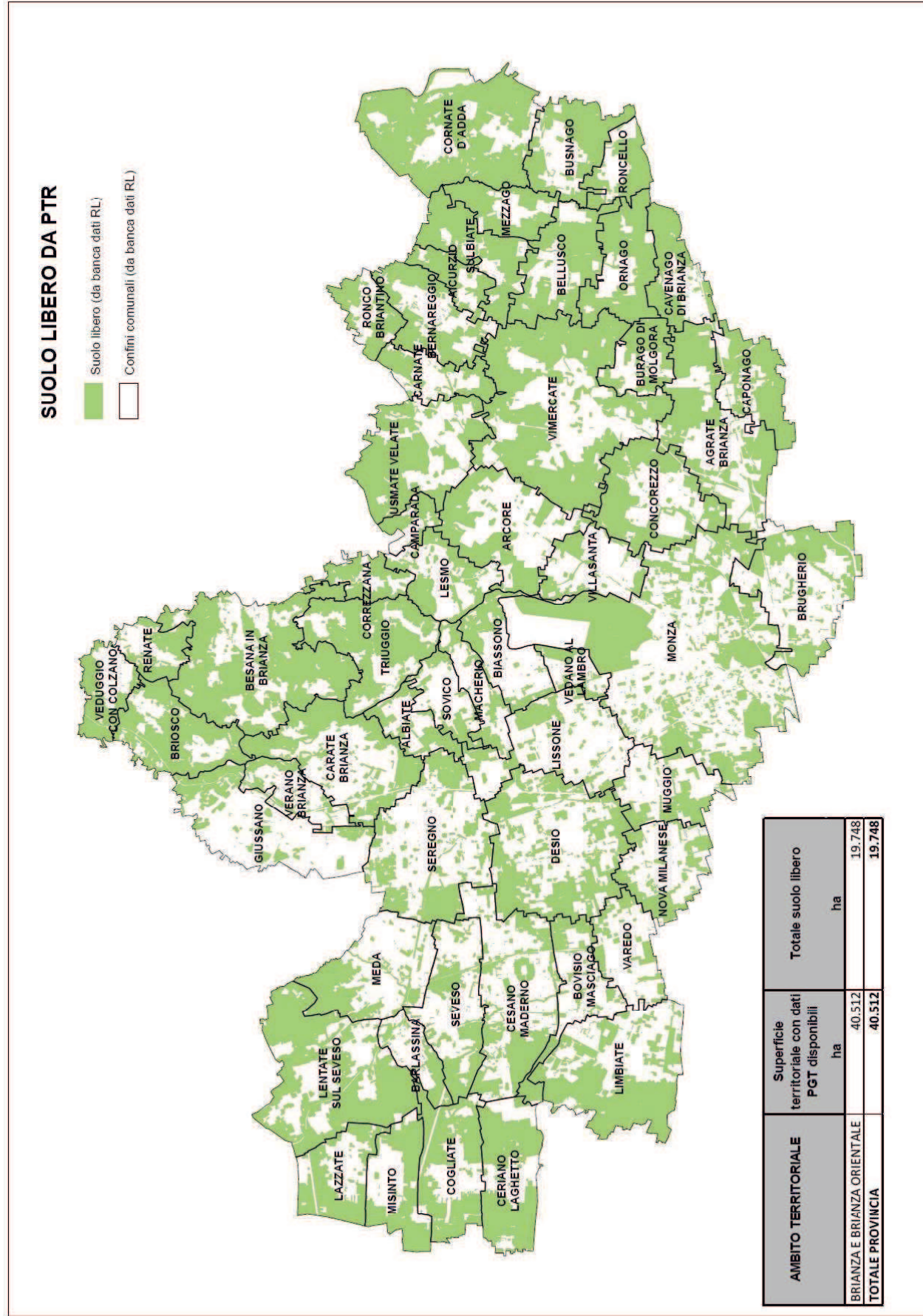


Figura 7bis – Suolo libero alla scala regionale. Elaborazione Provincia MB da banca dati Integrazione Ptr

Scalatura provinciale

Analogamente a quanto fatto per la scala regionale, la scalatura provinciale del suolo libero deriva dalla lettura in negativo delle superfici non comprese nell'urbanizzato provinciale (cfr. par. 1, Fig.3 e 3bis).

Il totale ammonta a 19.978 ha, pari a circa il 49% della superficie territoriale provinciale (come per Ptr). I comuni che presentano una maggior percentuale di suolo libero sono localizzati agli estremi est e ovest della provincia e al centro-nord.

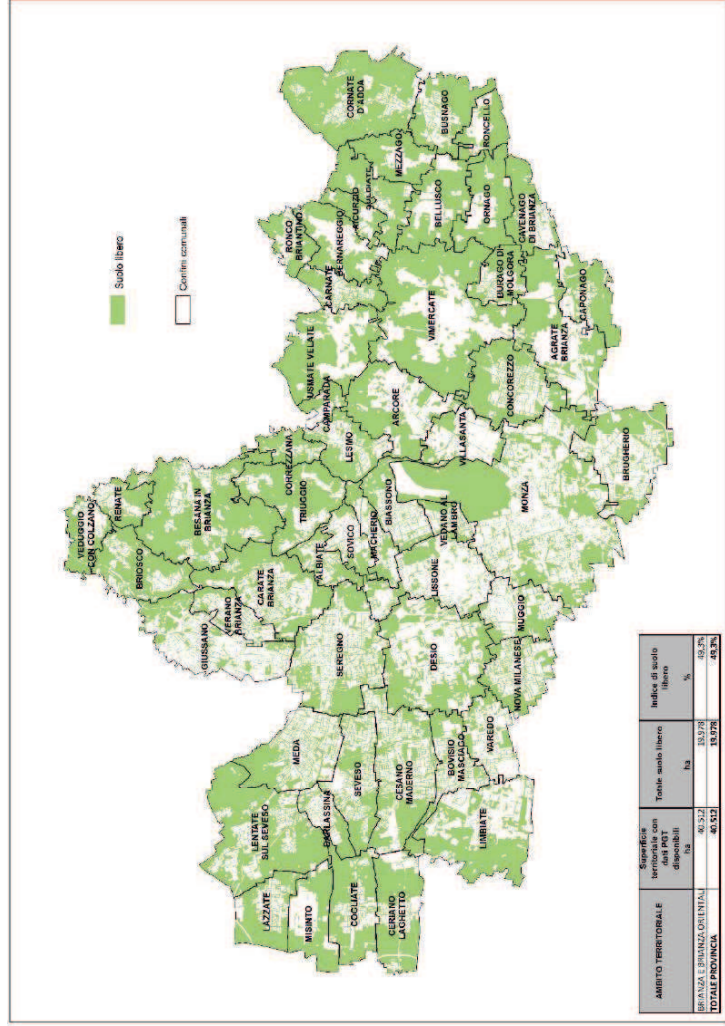


Figura 8 – Suolo libero. Scalatura provinciale

AMBITO TERRITORIALE	Superficie territoriale con dati PGT disponibili ha	Totale suolo libero ha	Indice di suolo libero %
BRIANZA E BRIANZA ORIENTALE	40.512	19.978	49,3%
TOTALE PROVINCIA	40.512	19.978	49,3%

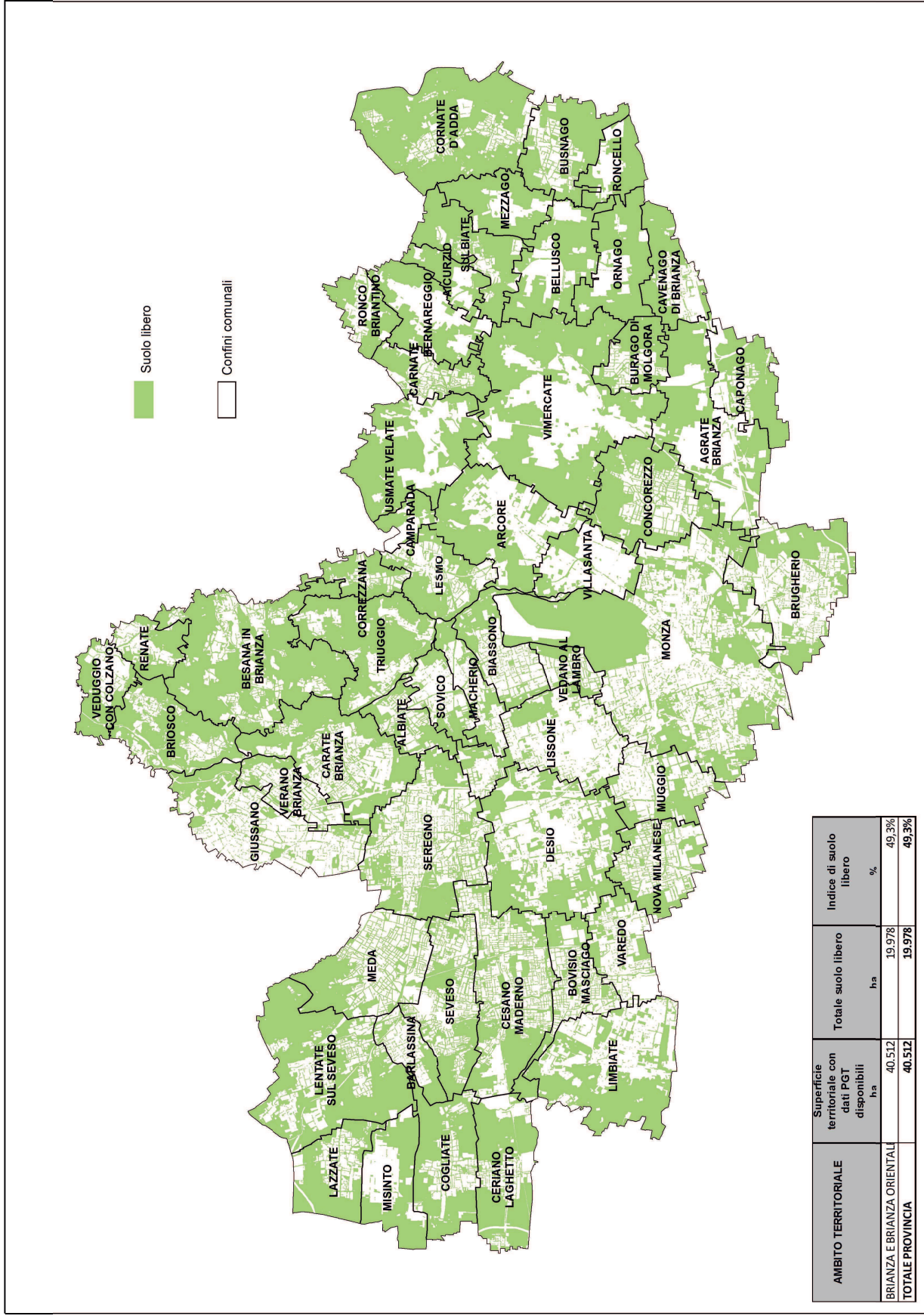


Figura 88bis – Suolo libero. Scalatura provinciale

Suolo utile netto e indice comunale

Contenuti da integrazione Ptr

Il documento dell'integrazione Ptr *Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo* definisce il suolo utile netto (SUN) come quella porzione di suolo che potrebbe essere potenzialmente oggetto di consumo per la realizzazione di insediamenti, servizi, attrezzature e infrastrutture; da tale categoria di progetto sono quindi esclusi le aree d'alta montagna, i pendii significativamente acclivi, i corpi idrici, le aree naturali protette, le aree con vincolo assoluto di inedificabilità, ecc.. Il Ptr ne valuta il peso percentuale rispetto alla superficie urbanizzata di ciascun comune. Ciò determina per ogni Comune un indice di suolo utile netto che restituisce il dato della scarsità dei suoli liberi e quindi del loro proporzionale valore (cfr. cit. pag. 18).

Il suolo utile netto è ottenuto sottraendo dal suolo libero:

- le aree a pendenza molto elevata (acclività >50%);
- le zone umide e occupate da corpi idrici, fiumi e laghi;
- le aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC, ZPS e ZSC), i monumenti naturali, le riserve naturali, i parchi naturali;
- le aree non edificabili inserite nel PAI e nel Piano di gestione rischio alluvioni;
- le aree con fattibilità geologica con gravi limitazioni (Classe IV).

La rappresentazione dell'indice di suolo utile netto è contenuta, per l'intera regione, in tavola 05.D1 dell'integrazione Ptr. Si è quindi provveduto, anche per questa specifica categoria di suolo, a sviluppare un elaborato per il territorio di Monza e della Brianza assumendo la banca dati regionale al fine di restituire l'indice di suolo utile netto su base comunale.

Rispetto ai 4 livelli di criticità individuati (molto critico <25%, critico 25-50%, poco critico 50-75%, non critico >75%), emerge che solo 16 comuni presentano un livello di criticità basso, mentre tutti gli altri presentano un livello di criticità da critico (25 comuni) a molto critico (14 comuni). Anche in questo caso, come per l'indice di urbanizzazione, nessun comune presenta un indice non critico.

Per quanto riguarda invece la distribuzione emerge che i comuni con livello poco critico (50-75%) sono concentrati prevalentemente nell'est della provincia (cui si aggiungono Lentate sul Seveso a ovest e Besana in Brianza al centro) mentre quelli con livello molto critico (<25%) sono concentrati nella porzione centrale a nord e a sud e in quella occidentale.

Si riporta a seguire l'elaborazione prodotta, nella quale l'indice di suolo utile netto è rappresentato su base comunale.

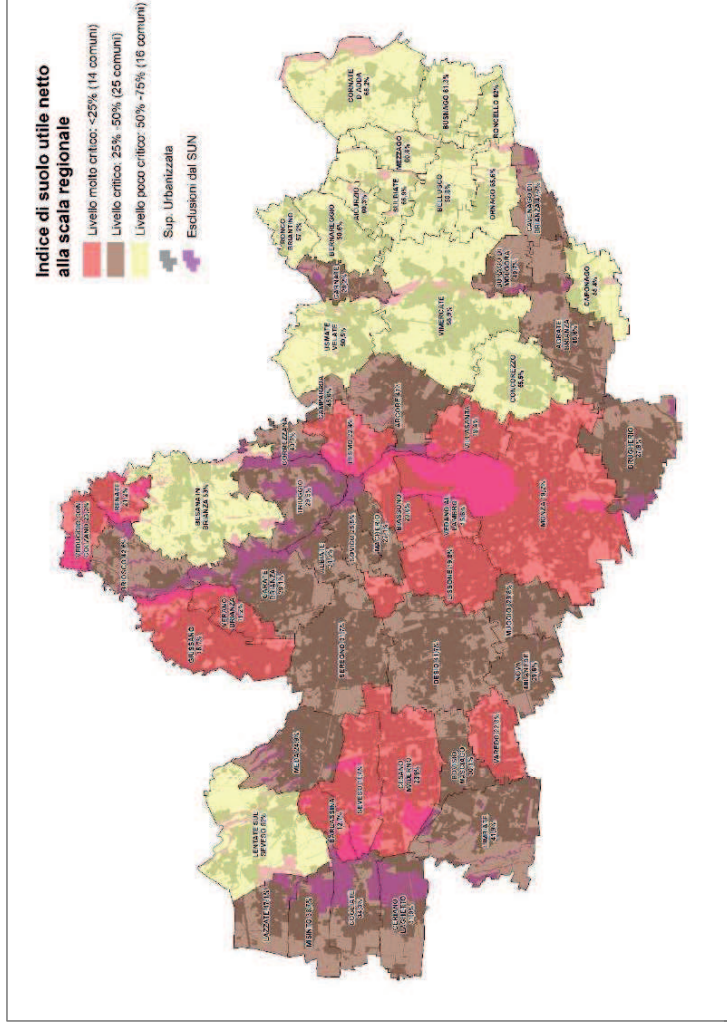


Figura 9 – Indice di suolo utile netto alla scala regionale. Elaborazione Provincia MB da banca dati Integrazione Ptr

Scalatura provinciale

Al pari di quanto effettuato per le altre categorie di suolo, anche per il suolo utile netto e il relativo indice su base comunale si è provveduto alla scalatura provinciale.

L'elaborato che segue rappresenta l'indice di suolo utile netto, costruito a partire dal suolo libero, a cui sono sottratte le aree inedificabili e/o soggette a particolari vincoli paesaggistici e idrogeologici come individuate dall'integrazione Ptr, in rapporto alla superficie territoriale dei singoli comuni.

A scala provinciale i livelli di criticità dell'indice vedono una sostanziale conferma dei livelli individuati a scala regionale:

- non critico (>75%), 0 comuni;
- poco critico (50-75%), 18 comuni contro i 16 individuati dall'integrazione Ptr (scendono dal livello superiore i comuni di Campearada e Burago di Molgora);
- critico (25-50%), 23 comuni contro i 25 individuati dall'integrazione Ptr;
- molto critico (<25%), 14 comuni (scende dal livello Veduggio con Colzano e sale Meda).

La fascia meno critica (50%-75%) è quella dei comuni localizzati nella porzione orientale della Provincia (n.18 comuni), oltre a Lentate sul Seveso e Besana In Brianza. La fascia centrale e quella occidentale della provincia, dove si concentrano anche le esclusioni dal suolo utile netto ai sensi del PTR, si caratterizzano invece per livelli molto critici (< 25%) o critici (25-50%).

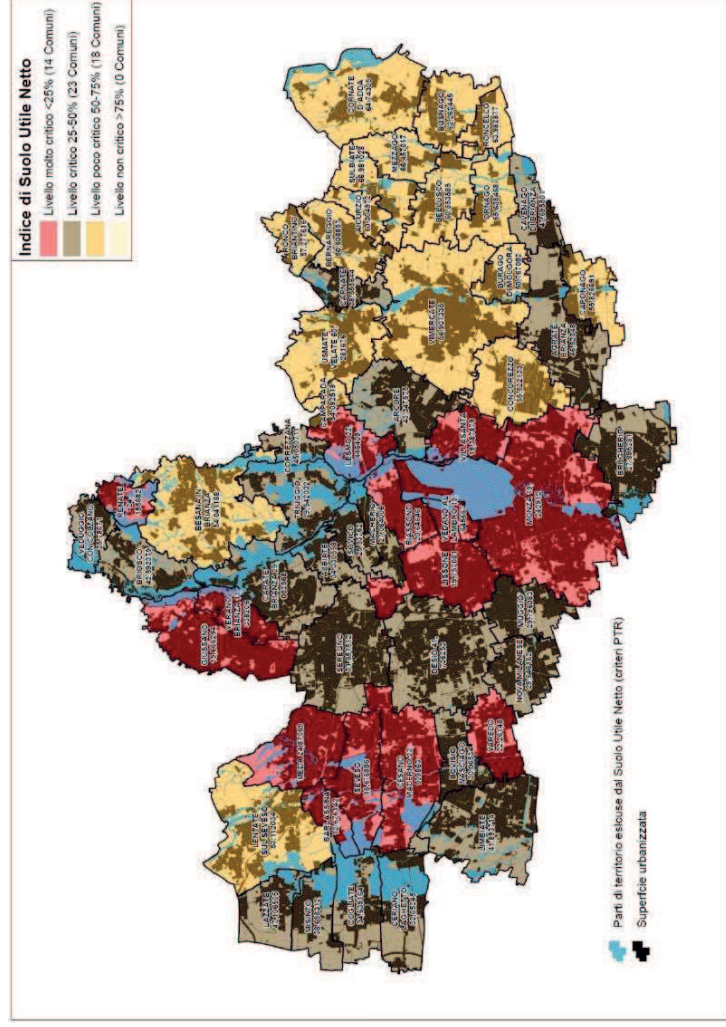


Figura 10 - Indice di suolo utile netto. Scalatura provinciale

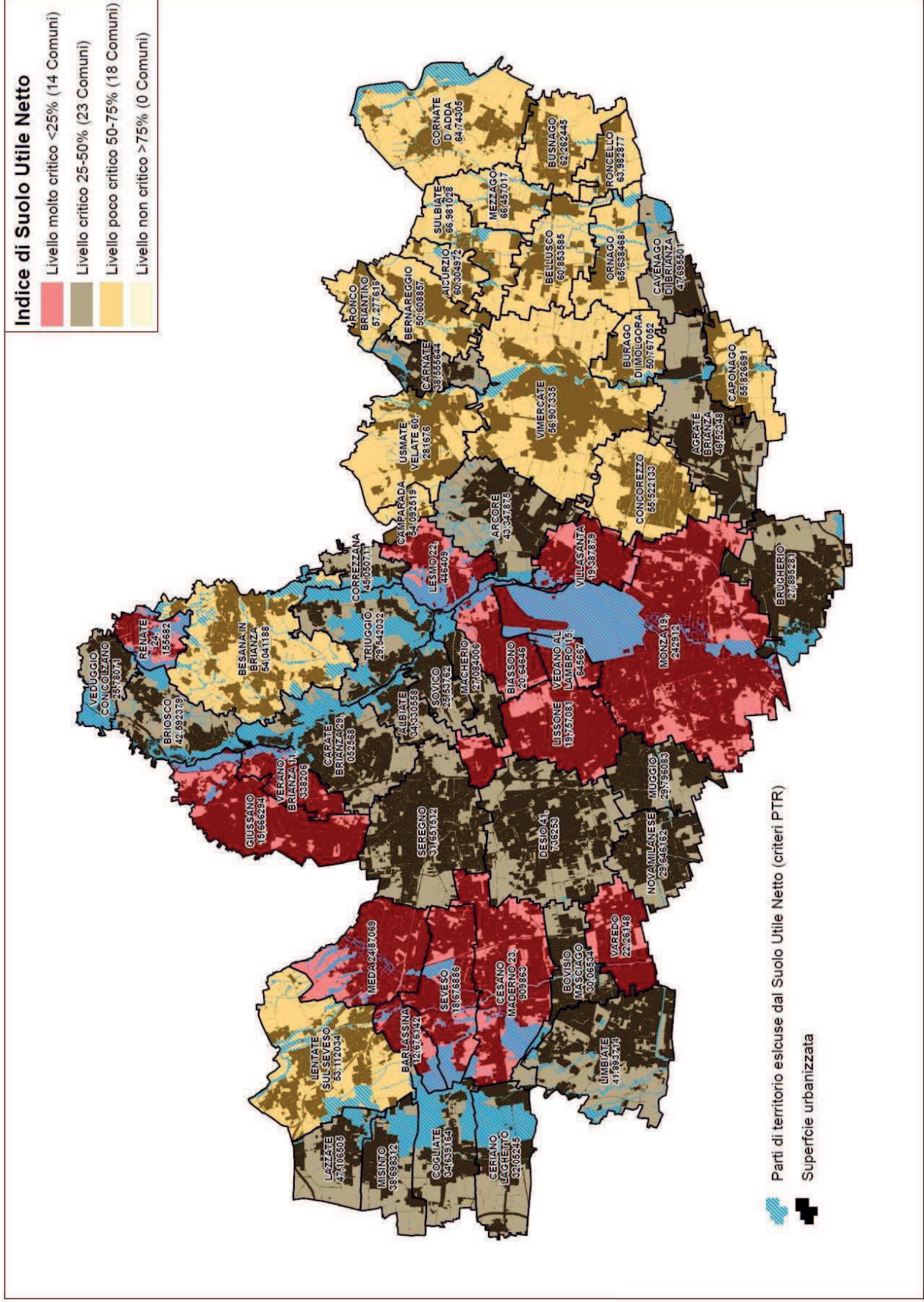


Figura 10bis - Indice di suolo utile netto. Scalatura provinciale

Superficie urbanizzabile

Contenuti da integrazione Ptr

Il documento dell'integrazione Ptr *Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo* definisce la superficie urbanizzabile come quella porzione di territorio interessata da previsioni pubbliche e private per funzioni antropiche non ancora attuate (cfr. cit. pag. 16). Ai fini del calcolo del consumo di suolo, come indicato nella Lr 31/2014, oltre alla superficie urbanizzata deve quindi essere considerata anche questa ulteriore categoria di superficie.

Come evidenziato all'interno dell'integrazione Ptr, il dato complessivo della superficie urbanizzabile deriva dall'analisi della Tavola delle previsioni di Piano dei Pgt, individuando i dati riferiti a funzioni private e per servizi/impianti ricadenti su suolo libero.

In particolare, sono compresi in tale superficie (se su suolo libero):

- ambiti di trasformazione del documento di piano;
- aree soggette a pianificazione attuativa del piano delle regole;
- servizi comunali e sovracomunali in progetto (escluse le aree verdi superiori a 5.000 mq) del piano dei servizi;
- impianti in progetto;
- infrastrutture di viabilità e trasporto del Piano regionale della mobilità e dei trasporti.

Il Progetto di integrazione Ptr individua la superficie urbanizzabile assumendo dalle banche dati indicate i tematismi richiamati nel seguente schema.

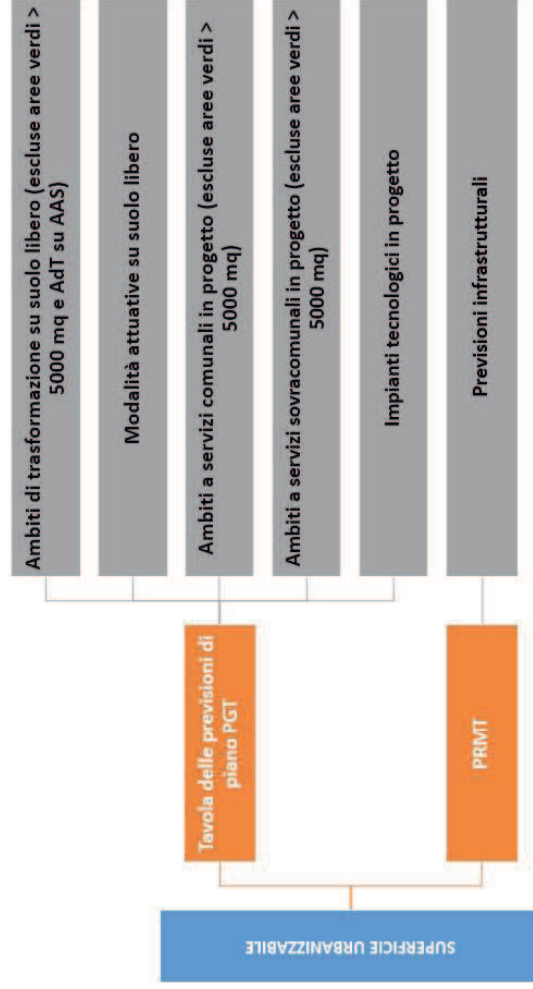


Figura 11 - da Progetto Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14. Analisi socio-economiche e territoriali, p.249

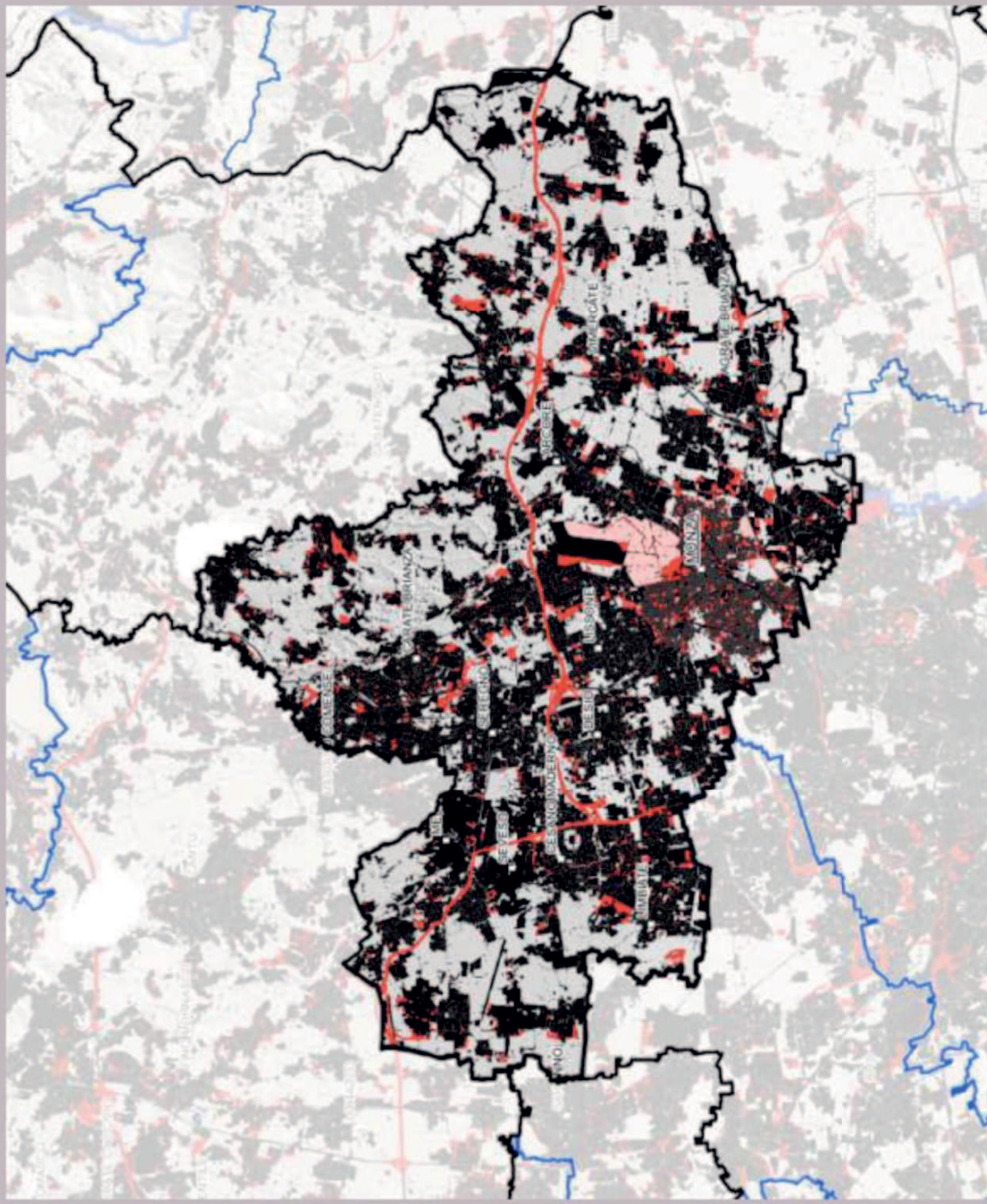
A scala regionale l'urbanizzabile di Monza e della Brianza ammonta a 1.920 ha (pari a 19.200.000 mq). Inoltre, sommando la superficie urbanizzabile all'urbanizzata e rapportando tale valore alla superficie territoriale di riferimento, l'integrazione Ptr calcola anche l'indice di consumo di suolo, che per la provincia si attesta intorno al 57%; tale indice, confrontato con quello di urbanizzazione, che è calcolato avendo a riferimento la sola superficie urbanizzata (pari al 52,7% a scala regionale) rappresenta quindi il complessivo consumo di suolo determinato in un determinato contesto territoriale.

AMBITO TERRITORIALE	Superficie territoriale con dati PGT disponibili		Totale superficie urbanizzata (SU)		Totale superficie urbanizzabile (Surb)		Consumo di suolo rispetto alla superficie territoriale con dati PGT disponibili		Indice di urbanizzazione	
	ha	%	ha	%	ha	%	ha	%	ha	%
BRIANZA E BRIANZA ORIENTALE	40.512		21.349		1.920		57.4		52.7	
TOTALE PROVINCIA	40.512		21.349		1.920		57.4		52.7	

Figura 12- da Progetto di Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14. Tavola 06 - Caratteri e criteri per la riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione. Estratto Suolo urbanizzato e consumo di suolo: Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile CI.

Tabella

SUPERFICIE URBANIZZATA E SUPERFICIE URBANIZZABILE – C1



Superficie urbanizzata

Superficie urbanizzabile

Parti delle previsioni dei PGT escluse dal calcolo della superficie urbanizzabile

Comuni con PGT non disponibile

*per approfondimenti vedi tav. 04. C1

Figura 13 - da Progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14. Tavola 06 - Caratteri e criteri per la riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione. Estratto Suolo urbanizzato e consumo di suolo: Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile C1

Scalatura provinciale

In analogia alla metodologia utilizzata da Regione, anche per la superficie urbanizzabile si è proceduto alla scalatura provinciale.

Tutti i tematismi indicati dall'integrazione Ptr come afferenti alla superficie urbanizzabile sono stati prioritariamente estratti dalla banca dati *Tavole dei Pgt della Provincia di Monza Brianza* (scarico alla data del 9 giugno 2019 dagli open data di Regione Lombardia) e successivamente aggiornati e modificati rispetto al contesto territoriale di riferimento, in coerenza alle operazioni già svolte ai fini della scalatura della superficie urbanizzata (cfr. cap.1). Nel dettaglio sono state effettuate le ulteriori seguenti verifiche sui singoli strati informativi:

- *Ambiti di trasformazione*
 - verifica dello stato di attuazione
 - con riferimento allo stato di atto (da foto satellitare)
 - con riferimento alle informazioni rese disponibili dai Comuni nell'ambito della compilazione dei dati richiesti da Regione nell'Indagine Offerta Pgt (aggiornamento al 5 febbraio 2020)
 - verifica del grado di urbanizzazione
 - sottrazione dall'urbanizzabile degli AT eventualmente ricadenti in AAS del Ptcp
 - sottrazione delle porzioni di ambito di trasformazione eventualmente coincidenti con servizi di previsione di tipo "aree a verde", secondo i seguenti criteri:
 - nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti (dato Istat gennaio 2019) sottrazione delle "aree verdi" di estensione superiore a 5.000 mq
 - nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti (dato Istat gennaio 2019) sottrazione delle "aree verdi" di estensione superiore a 2.500 mq
- Attraverso le operazioni sopra descritte è stata quindi ottenuta la superficie libera contenuta nei singoli ambiti di trasformazione, da ascrivere alla superficie urbanizzabile
- *Aree soggette a pianificazione attuativa del piano delle regole* (su suolo libero)
 - verifica dello stato di attuazione:
 - con riferimento allo stato di fatto (da foto satellitare)
 - con riferimento alle informazioni rese disponibili dai Comuni nell'ambito della compilazione dei dati richiesti da Regione nell'Indagine Offerta Pgt (aggiornamento al 5 febbraio 2020)
 - verifica del grado di urbanizzazione
- *Servizi comunali e sovracomunali in progetto* (su suolo libero)
 - esclusione dei servizi qualificati come "aree a verde" con i seguenti criteri:
 - nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti (dato Istat gennaio 2019) sottrazione delle "aree verdi" di estensione superiore a 5.000 mq
 - nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti (dato Istat gennaio 2019) sottrazione delle "aree verdi" di estensione superiore a 2.500 mq
- *Impianti in progetto* (su suolo libero)
 - sottrazione dall'urbanizzabile degli impianti che si sovrappongono ad AAS
- *Viabilità sovracomunale in progetto* (su suolo libero)
 - aggiornamento delle previsioni lineari relative al Prmt, con la rappresentazione areale di:
 - Metrotranvia Milano-Seregno
 - Metrotranvia Milano-Limbiate
 - MM 1 – Prolungamento Linea M1 (Linea Rossa) da Sesto FS a Monza-Bettola
 - MM 2 - Prolungamento Linea M2 (Linea Verde) Cologno Nord-Vimercate

- MM 5 - Prolungamento Linea M5 (Linea Lilla) a Monza
- Variante SP 6 per Ospedale di Monza (Tunnel Monza-Lissone-Veduggio)
- Raccordo A4-A51 (Agrate Brianza)
- inserimento delle previsioni infrastrutturali del vigente Ptcp (tavole 12 e 13) con l'eccezione della previsione di cui al progetto n. 730 in tavola 12 (variante SP6 tra i comuni di Albiate, Sovico e Carate Brianza) rispetto al quale Provincia si è espressa positivamente per la modifica del Ptcp richiesta dai Comuni (Variante in materia di infrastrutture e mobilità avviata con DDP n. 40 del 30/04/2020)
- inserimento del tracciato del Sistema viabilistico pedemontano (comprensivo delle opere connesse) come contenuto nella banca dati dell'integrazione Ptr (livello urbanizzabile da infrastrutture "C1_Sub_infrastrutture")

La banca dati così arricchita a scala provinciale, è stata oggetto di puntuali revisioni geometriche per:

- identificare e sottrarre porzioni di urbanizzabile in prima battuta individuate tra l'urbanizzato, consentendo quindi la coerenza tra le due superfici (la rappresentazione di cui alle figure 3 e 3bis);
- identificare e sottrarre porzioni di urbanizzabile ricadenti in aree di esclusione dal suolo utile netto ai sensi dell'integrazione Ptr.

L'esito di tutte le operazioni sin qui descritte ha quindi portato a individuare una superficie urbanizzabile a scala provinciale al 2019 pari a 13.028.191 mq (con una differenza in negativo di circa 6.171.809 mq rispetto all'urbanizzabile calcolato da Regione al 2016 cui nel frattempo sono seguite anche diverse attuazioni).

Considerato che l'integrazione Ptr, nel dettagliare indirizzi e criteri per la verifica e il monitoraggio del consumo di suolo, prevede che l'intero territorio regionale possa essere descritto mediante le tipologie di suolo fin qui indagate (urbanizzato, urbanizzabile, utile netto), se ne presenta a seguire la partizione a scala provinciale (priva di sovrapposizioni) e la relativa quantificazione e rappresentazione:

- superficie *urbanizzata* (circa 205.312.871 mq, pari a 20.531 ha)
- superficie *non urbanizzata* (circa 199.785.978 mq, pari a 19.978 ha), distinta in:
 - suolo utile netto (158.420.000 mq) che comprende:
 - superficie urbanizzabile (13.028.191 mq)
 - Superficie non già inclusa in urbanizzabile (145.391.378 mq)
 - superficie esclusa dal suolo utile netto (41.366.408 mq)

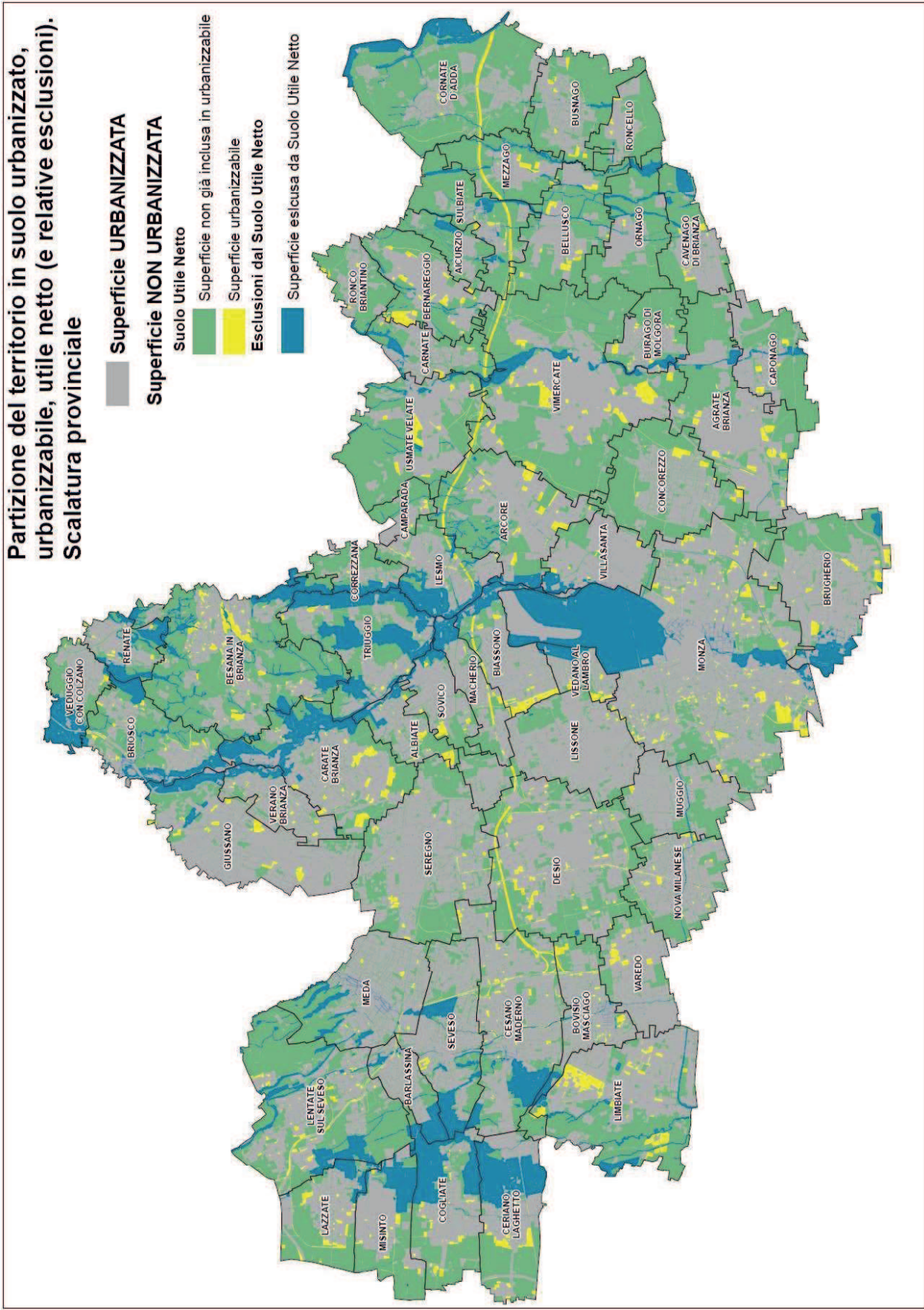


Figura 14- Partizione del territorio in suolo urbanizzato, urbanizzabile, utile netto (e relative esclusioni). Scalatura provinciale

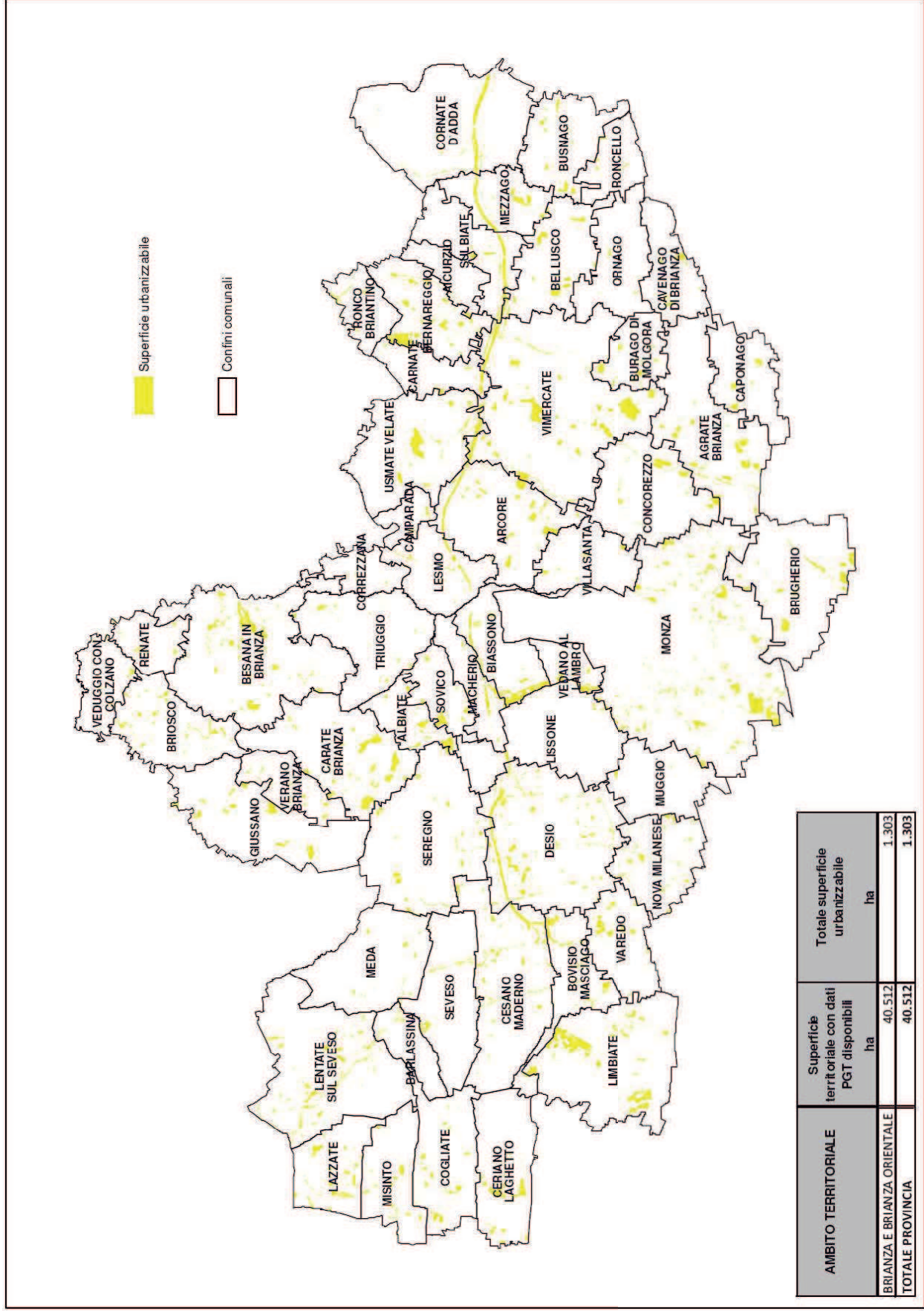


Figura 15 – Superficie urbanizzabile. Scalatura provinciale

Ambiti di trasformazione (AT)

Contenuti da integrazione Ptr

Aspetto centrale del progetto di integrazione Ptr ai fini della riduzione del consumo di suolo, è il rapporto esistente tra offerta insediativa contenuta negli strumenti di pianificazione (storicamente sovrastimata) e fabbisogno complessivamente espresso dal territorio.

Tenuto conto della modalità di calcolo del consumo di suolo ai sensi della Lr 31/2014, che considera a consumo le sole previsioni afferenti agli ambiti di trasformazione del documento di piano, l'indagine regionale contenuta nell'integrazione Ptr concentra le analisi su tali ambiti. Tuttavia, considerato che lo stesso progetto di integrazione Ptr pone l'attenzione su tutte le previsioni incidenti sul suolo libero e attraverso l'indagine Offerita Pgt ha previsto di monitorare anche le previsioni degli ambiti assoggettati a pianificazione attuativa del piano delle regole, gli approfondimenti condotti a livello conoscitivo a scala provinciale considerano entrambe le categorie di intervento.

Nei paragrafi a seguire viene quindi presentata l'analisi, distinta per AT del documento di piano e Ambiti di pianificazione attuativa del piano delle regole, in termini assoluti, in rapporto alla superficie urbanizzata nello stato di fatto e in rapporto ai valori paesaggistici e ambientali; la metodologia di indagine in entrambi i casi si basa sulle informazioni contenute nelle banche dati PgtWeb e Indagine Offerita Pgt (cfr. pag. 24).

A livello regionale (lettura 2016) si contano 13.339 ha di AT (133.390.000 mq) a destinazione residenziale (di cui 8.986 ha su suolo non urbanizzato) e 15.967 ha (159.670.000 mq) di AT destinati ad altre funzioni urbane (di cui 10.257 ha su suolo non urbanizzato). Sono stati considerati su suolo non urbanizzato gli AT ricadenti per più del 50% in aree urbanizzabili.

Per quanto riguarda il territorio di Monza e della Brianza, in ordine alla caratterizzazione e quantificazione emerge che:

- gli AT a destinazione residenziale ammontano nel complesso a 708 ha (7.080.000 mq) e di questi:
 - 353 ha (3.530.000 mq) insistono su suolo non urbanizzato
 - 355 ha (3.550.000 mq) insistono su suolo già urbanizzato
- gli AT destinati ad altre funzioni (produttivo, commerciale, servizi, ...) ammontano nel complesso a 1.041 ha (10.410.000 mq) e di questi:
 - 619 ha (6.190.000 mq) insistono su suolo non urbanizzato
 - 422 ha (4.220.000 mq) insistono su suolo già urbanizzato

Si riportano un estratto dell'elaborato di piano alla scala regionale dove è rappresentata la caratterizzazione degli ambiti di trasformazione e la tabella di sintesi per l'intero territorio regionale.

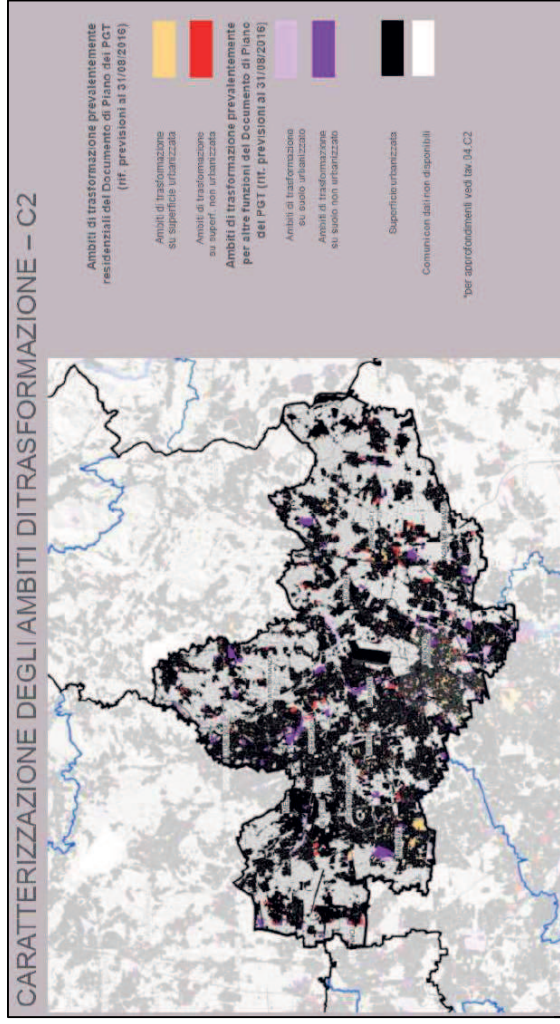


Figura 16 - da Progetto di Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14. Tavola 06 – Caratteri e criteri per la riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione. Suolo urbanizzato e consumo di suolo: Caratterizzazione degli Ambiti di trasformazione

Provincia/CM	AT prevalentemente residenziali su superficie non urbanizzata (ha)	AT prevalentemente residenziali su superficie urbanizzata (ha)	AT prevalentemente residenziali totali (ha)	AT per altre funzioni urbane non urbanizzate (ha)	AT per altre funzioni urbane su superficie urbanizzata (ha)	AT per altre funzioni urbane totali (ha)
Bergamo	1.289	524	1.813	1.699	810	2.509
Brescia	1.407	360	1.767	1.390	752	2.142
Como	496	222	718	250	261	511
Cremona	669	240	909	1.033	218	1.241
Lecco	199	141	340	143	174	317
Lodi	409	136	545	471	217	688
Mantova	638	286	925	691	836	1.526
Milano	1.286	1.380	2.666	1.354	1.065	2.419
Monza e della Brianza	353	355	708	619	422	1.041
Pavia	1.480	271	1.751	1.790	270	2.059
Sondrio	235	45	280	295	133	428
Varese	525	392	916	533	552	1.085
Regione Lombardia	8.986	4.353	13.339	10.257	5.710	15.967

Figura 17 - da Progetto di Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14. Analisi socio-economiche e territoriali: tabella 17 – Ambiti di trasformazione prevalentemente residenziali e per altre funzioni urbane su suolo libero e su suolo urbanizzato (lettura 2016), pag.277

Scalatura provinciale: anno 2019 e anno 2014

Anche per quanto riguarda la lettura delle previsioni insediative dei Pgt, il dato dell'integrazione Ptr afferente agli ambiti di trasformazione è stato oggetto di scalatura a livello provinciale.

Anno 2019

L'indagine è stata condotta a partire dal dato contenuto nella banca dati regionale PgtWeb, Tavola delle previsioni di piano (scarico al 3 giugno 2019), aggiornato con:

- le informazioni eventualmente rese dai comuni attraverso l'indagine regionale Offerta Pgt (banca dati a disposizione delle province, aggiornamento al 5 febbraio 2020);
- stato di attuazione della previsione desumibile da foto-interpretazione o da informazioni da Indagine Offerta Pgt qualora compilata da parte del Comune aggiornamento 5 febbraio 2020).

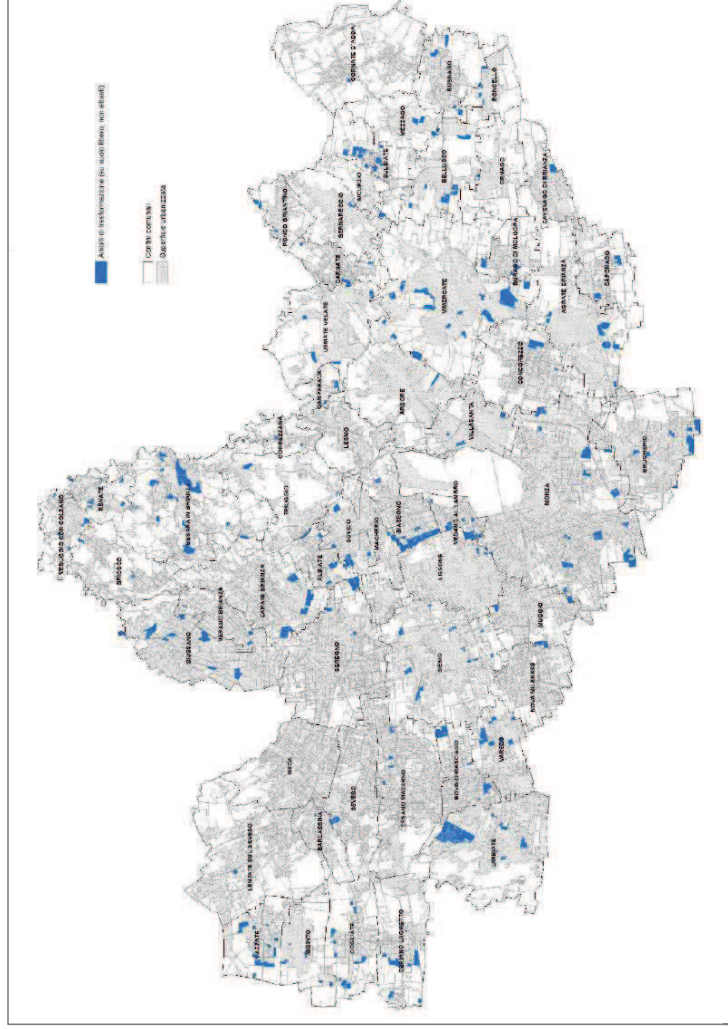


Figura 18 – Ambiti di trasformazione 2019 su suolo libero (o porzioni su suolo libero) da Tavola delle previsioni di piano (PgtWeb, 3 giugno 2019)

Gli Ambiti di trasformazione così individuati (pari al 65% per gli AT residenziali e al 60% per gli AT per altre funzioni individuati dall'integrazione Ptr a scala regionale con lettura al 2016) sono quindi quantificati considerando quanto affermato in tavola 6 dell'integrazione Ptr ovvero "se un ambito ricade per più del 50% nelle aree urbanizzabili viene classificato come ambito su suolo libero". Tale aspetto è tuttavia fondamentale ai fini della caratterizzazione complessiva delle previsioni, non per la corrispondenza con la lettura dell'urbanizzato allo stato di fatto.

Ne emerge che la maggior parte di essi (sia a destinazione residenziale che per altre funzioni) ricade su superficie non urbanizzata: 262 ha (2.620.000 mq) di AT a destinazione residenziale sul totale di 457 ha (4.570.000 mq) e 428 ha (4.280.000 mq) di AT per altre funzioni sul totale di 620 ha (6.200.000 mq). A livello provinciale prevalgono inoltre gli AT per altre funzioni, piuttosto che quelli a destinazione residenziale.

PROVINCIA	AT residenziali su superficie non urbanizzata ha	AT residenziali su superficie urbanizzata ha	AT residenziali TOT ha	AT per altre funzioni su superficie non urbanizzata ha	AT per altre funzioni su superficie urbanizzata ha	AT per altre funzioni TOT ha
MONZA E BRIANZA	262	195	457	428	192	620

Con specifico riferimento al suolo non urbanizzato (AT con più del 50% in aree urbanizzabili), a livello comunale l'ulteriore dettaglio è il seguente:

n.	COMUNI	RESIDENZIALE su superficie non urbanizzata mq	ALTRE FUNZIONI su superficie non urbanizzata mq	TOT su superficie non urbanizzata mq
1	AGRATE BRIANZA	30.023	173.934	203.957
2	AICURZIO	0	21.379	21.379
3	ALBIATE	39.247	129.965	169.212
4	ARCORE	0	18.994	18.994
5	BARLASSINA	3.560	0	3.560
6	BELLUSCO	77.642	80.725	158.367
7	BERNAREGGIO	16.565	0	16.565
8	BESANA IN BRIANZA	107.884	404.549	512.433
9	BIASSONO	0	339.153	339.153
10	BOVISIO MASCIAGO	10.885	169.613	180.498
11	BRIOSCO	8.937	10.184	19.121
12	BRUGHERIO	68.977	175.962	244.939
13	BURAGO DI MOLGORA	75.217	0	75.217
14	BUSNAGO	50.622	22.315	72.937
15	CAMPARADA	34.592	0	34.592
16	CAPONAGO	38.973	32.785	71.759
17	CARATE BRIANZA	62.448	223.557	286.005
18	CARNATE	16.130	34.465	50.595
19	CAVENAGO DI BRIANZA	44.444	0	44.444
20	CERIANO LAGHETTO	158.308	45.475	203.784
21	CESANO MADERNO	33.965	9.873	43.837
22	COGLIATE	79.781	48.596	128.376
23	CONCOREZZO	91.413	3.391	94.804
24	CORNATE D'ADDA	9.591	0	9.591
25	CORREZZANA	8.921	0	8.921
26	DIESO	110.000	36.664	146.663
27	GIUSSANO	22.937	298.637	316.575
28	LAZZATE	140.955	71.312	212.267
29	LENTATE SUL SEVESO	0	14.088	14.088
30	LESMA	0	0	0
31	LIMBIATE	90.881	536.172	627.053
32	LISSONE	22.045	0	22.045
33	MACHERIO	0	33.936	33.936
34	MEDA	0	0	0
35	MEZZAGO	27.764	40.628	68.393
36	MISINTO	39.737	0	39.737
37	MONZA	119.664	414.842	534.506
38	MUGGIO	22.074	0	22.074
39	NOVA MILANESE	26.084	25.197	51.281
40	ORNAGO	7.490	0	7.490
41	RENATE	45.980	14.020	60.001
42	RONCELLO	12.253	21.691	33.944
43	RONCO BRIANTINO	12.874	27.114	39.988
44	SEREGNO	0	48.552	48.552
45	SEVESO	53.777	0	53.777
46	SOVICO	93.428	47.173	140.600
47	SULBIATE	106.997	94.044	201.040
48	TRUGGIO	29.796	2.931	32.727
49	USMATE VELATE	81.179	0	81.179
50	VAREDO	76.814	96.448	173.262
51	VEDANO ALL'AMBRO	104.293	51.381	155.674
52	VEDUGGIO CON COZZANO	12.139	24.650	36.789
53	VERANO BRIANZA	3.348	22.394	25.742
54	VILLASANTA	22.843	21.968	44.811
55	VIMERCATE	266.203	396.320	662.522
TOT		2.619.685	4.280.075	6.899.759

Figura 18bis – Ambiti di trasformazione 2019. Scalatura provinciale

È possibile individuare alcuni raggruppamenti di comuni in base alla quantità di previsioni insediative esistenti (esprese in valori assoluti) su suolo prevalentemente libero:

- 33 comuni (60% della provincia), presentano AT per St complessiva fino 100.000 mq;
- 8 comuni (14,5% della provincia), presentano AT per St complessiva tra 100.000 - 200.000 mq;
- 8 comuni (14,5% della provincia), presentano AT per St complessiva tra 200.000 mq - 400.000 mq;
- 4 comuni (7,3% della provincia), presentano AT per St complessiva superiore a 400.000 mq (Vimercate, Monza, Besana in Brianza e Limbiate, quest'ultimo con un dato da affinare, tenuto conto dell'estensione dell'AT di Mombello che tuttavia non prevede prioritariamente che interventi di recupero dell'esistente);
- i Comuni di Lesmo e Meda si distinguono per l'assenza di previsioni trasformativo su suolo libero; questo è dovuto sia alla promozione di riduzioni di consumo di suolo successivamente all'entrata in vigore della LR 31/14 (Lesmo - 10.413 mq e Meda -68.721 mq), sia all'intervenuta attuazione (al 2019) di alcuni ambiti di trasformazione.

Ricapitolando, 2 comuni non prevedono AT a consumo di suolo, 33 comuni prevedono consumo di suolo con St media degli AT pari a circa 40.000 mq, 8 comuni con St media pari a circa 156.600 mq, 8 comuni con St media paria circa 251.000 mq ed infine 4 comuni St media pari a circa 584.000 mq. Occorre altresì evidenziare:

- i dati su base comunale non tengono evidentemente conto delle eventuali varianti di Pgt concluse dopo il 3 giugno 2019, data di riferimento per la banca dati utilizzata (ad esempio varianti generali di Giussano e Vimercate) o tutt'ora in corso (varianti generali di Besana in Brianza e Busnago);
- le riduzioni di consumo di suolo apportate dai Pgt e concretizzati dopo l'entrata in vigore della Legge regionale 31/2014 (2 dicembre 2014) attraverso l'approvazione di varianti di Piano incidenti su ambiti di trasformazione del documento di piano, interessano anche comuni che ancora presentano St complessive di AT particolarmente significative (Monza, Carate Brianza, Brugherio, Agrate Brianza, Vimercate).

Si propone a seguire la rappresentazione su base comunale della St complessiva di AT 2019 presente in ciascun comune ed espressa in valore assoluto.

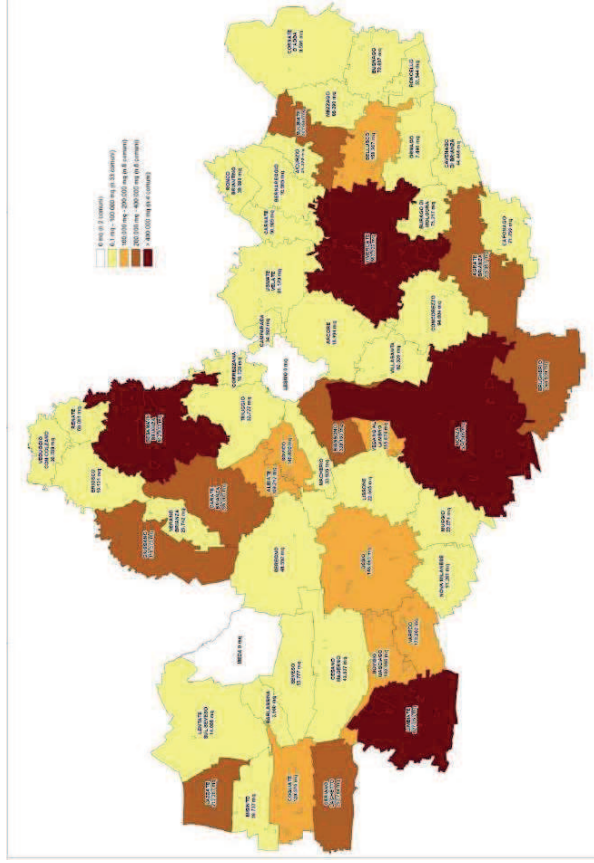


Figura 19 - Ambiti di trasformazione 2019 su suolo prevalentemente libero: soglie delle superfici complessive degli AT comunali espresse in valori assoluti

Anno 2014

Per la soglia al 2014 le fonti da cui si sono attinti i dati sono molteplici: la banca dati regionale Pgtweb (Tavola delle previsioni di piano) ad agosto 2016; scarico Tavola delle previsioni da Pgtweb per singolo comune; banca dati Indagine Offerta PGT (aggiornamento 5 febbraio 2020).

Rispetto a tutti gli ambiti di trasformazione presenti sul territorio provinciale alla soglia 2014, sono stati considerati esclusivamente quelli su suolo libero, ossia con una percentuale di suolo libero superiore al 50% (cfr. pag. 27), da cui sono state escluse determinate casistiche (ambiti di trasformazione ricadenti in Ambiti Agricoli Strategici, in Rete Verde non fatti salvi; tratti di Autostrada Pedemontana Lombarda, casi di ambiti di trasformazione con volumetria/slp pari a zero).

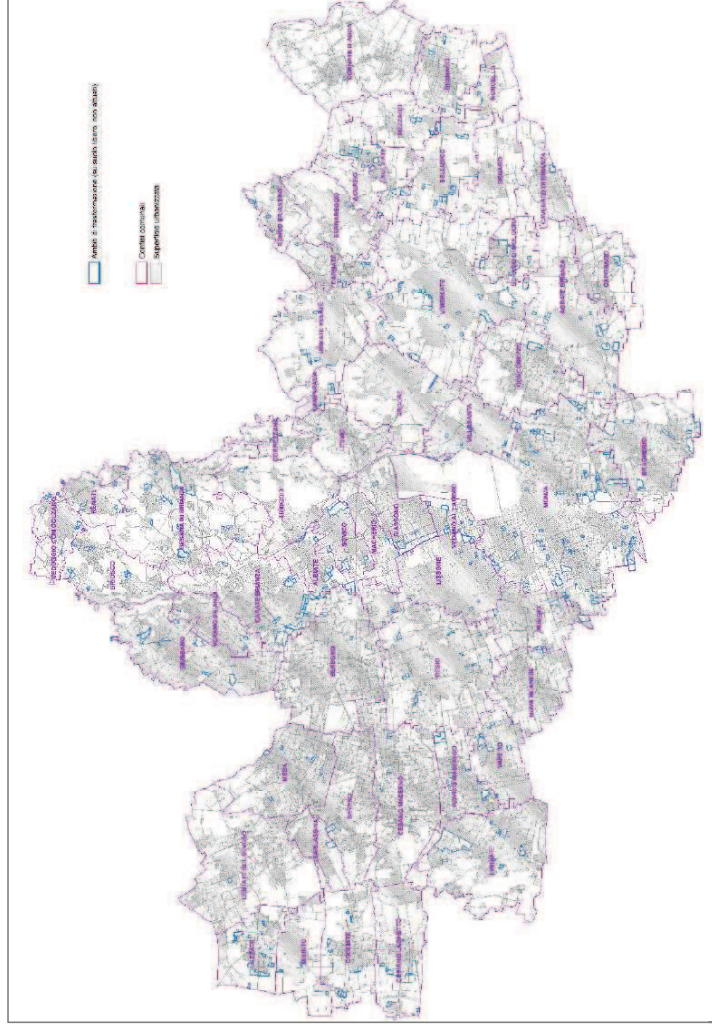


Figura 20 – Ambiti di trasformazione 2014. Scalatura provinciale

n.	COMUNI	RESIDENZIALE su superficie non urbanizzata mq	ALTRE FUNZIONI su superficie non urbanizzata mq	TOT su superficie non urbanizzata mq
1	AGRATE BRIANZA	75.098	229.529	304.626
2	AICURZIO	0	21.379	21.379
3	ALBIATE	105.109	129.965	235.074
4	ARCORE	0	18.994	18.994
5	BARLASSINA	55.630	0	55.630
6	BELLUSCO	91.425	126.674	218.099
7	BERNAREGGIO	16.565	0	16.565
8	BESANNA IN BRIANZA	126.849	416.988	543.837
9	BIASSONO	26.048	339.153	365.200
10	BOVISIO MASCIOGO	28.593	205.293	233.885
11	BRIGASCO	42.210	82.132	124.342
12	BRUGHERIO	15.217	474.416	489.632
13	BURAGO DI MOLGORA	187.597	0	187.597
14	BUSNAGO	50.622	30.950	81.573
15	CAMPARADA	34.592	0	34.592
16	CAPONAGO	38.973	32.785	71.758
17	CARATE BRIANZA	179.731	467.646	647.378
18	CARNATE	29.292	34.465	63.757
19	CAVENAGO DI BRIANZA	42.753	0	42.753
20	CERIANO LAGHETTO	158.308	45.475	203.784
21	CESANO MADERNO	33.965	9.873	43.837
22	COGLIATE	79.781	48.596	128.376
23	CONCOREZZO	91.413	3.391	94.804
24	CORNATE D'ADDA	9.591	0	9.591
25	CORREZZANA	21.701	0	21.701
26	DESIO	110.000	36.664	146.663
27	GIUSSANO	22.937	305.181	328.119
28	LAZZATE	153.107	83.357	236.465
29	LENTATE SUL SEVESO	0	14.088	14.088
30	LESMO	10.414	0	10.414
31	LIMBIATE	105.120	536.172	641.292
32	LISSONE	67.225	0	67.225
33	MACHERIO	0	33.936	33.936
34	MEDA	11.505	79.540	91.045
35	MEZZAGO	27.764	44.860	72.624
36	MISINTO	39.737	0	39.737
37	MONZA	598.288	911.478	1.509.766
38	MUGGIO'	22.074	120.587	142.661
39	NOVA MILANESE	26.084	25.197	51.281
40	ORNAGO	7.490	0	7.490
41	RENATE	45.980	15.090	61.071
42	RONCELLO	12.253	21.691	33.944
43	RONCO BRIANTINO	24.661	37.249	61.910
44	SEREGNO	0	48.552	48.552
45	SEVESO	53.777	0	53.777
46	SOVICO	92.962	184.344	277.306
47	SULBIATE	106.997	158.013	265.010
48	TRIUGGIO	29.796	2.931	32.727
49	USMATE VELATE	141.146	15.934	157.080
50	VAREDO	89.804	87.926	177.729
51	VEDuggIO AL LAMBRO	117.231	136.903	254.134
52	VEDUGGIO CON COZZANO	25.482	39.602	65.084
53	VERANO BRIANZA	3.348	22.393	25.741
54	VILLASANTA	56.354	21.968	78.323
55	VIMERCATE	266.203	396.320	662.522
TOT		3.808.802	6.097.679	9.906.481

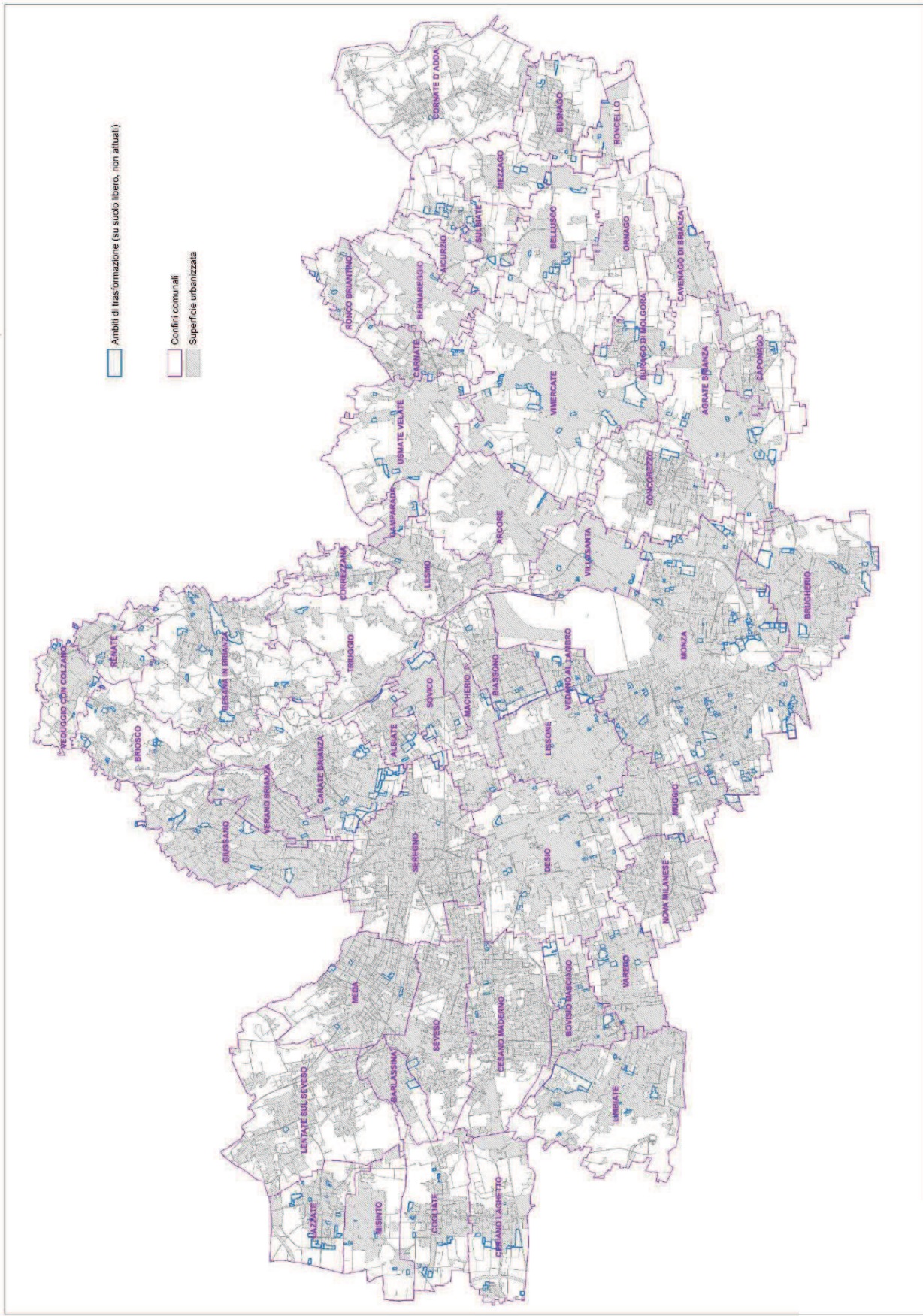


Figura 21bis – Ambiti di trasformazione 2014. Scalatura provinciale

Come per il 2019, anche per il 2014 è stato letto per raggruppamenti di comuni in base alla quantità di previsioni i insediative (esprese in valori assoluti) su suolo prevalentemente libero:

- 31 comuni (56% della provincia, contro il 60% del 2019), presentano AT per St complessiva fino 100.000 mq;
- 7 comuni (13% della provincia, contro il 14,5 del 2019), presentano AT per St complessiva tra 100.000 - 200.000 mq;
- 11 comuni (20% della provincia, contro il 14,5% del 2019), presentano AT per St complessiva tra 200.000 mq - 400.000 mq;
- 6 comuni (11% della provincia, contro il 7,3%), presentano AT per St complessiva superiore a 400.000 mq (Vimercate, Monza, Brugherio, Besana in Brianza, Carate Brianza e Limbiate, quest'ultimo con un dato da affinare, tenuto conto dell'estensione dell'AT di Mombello che tuttavia non prevede prioritariamente che interventi di recupero dell'esistente);

Considerato inoltre che il progetto di integrazione Ptr, tra i criteri per l'articolazione delle soglie di riduzione a livello provinciale, individua "l'eccezione delle previsioni di trasformazione su aree libere", assunta la stima di AT al 2014 su suolo raggruppando i comuni nelle seguenti classi:

- classe 0-2%, n. 32 comuni (58% della provincia);
- classe 2,1-6%, n. 18 comuni (33% della provincia);
- classe >6%, n. 5 comuni (9% della provincia).

Si propongono a seguire le rappresentazioni, su base comunale, del complesso delle previsioni e delle classi di incidenza individuate.

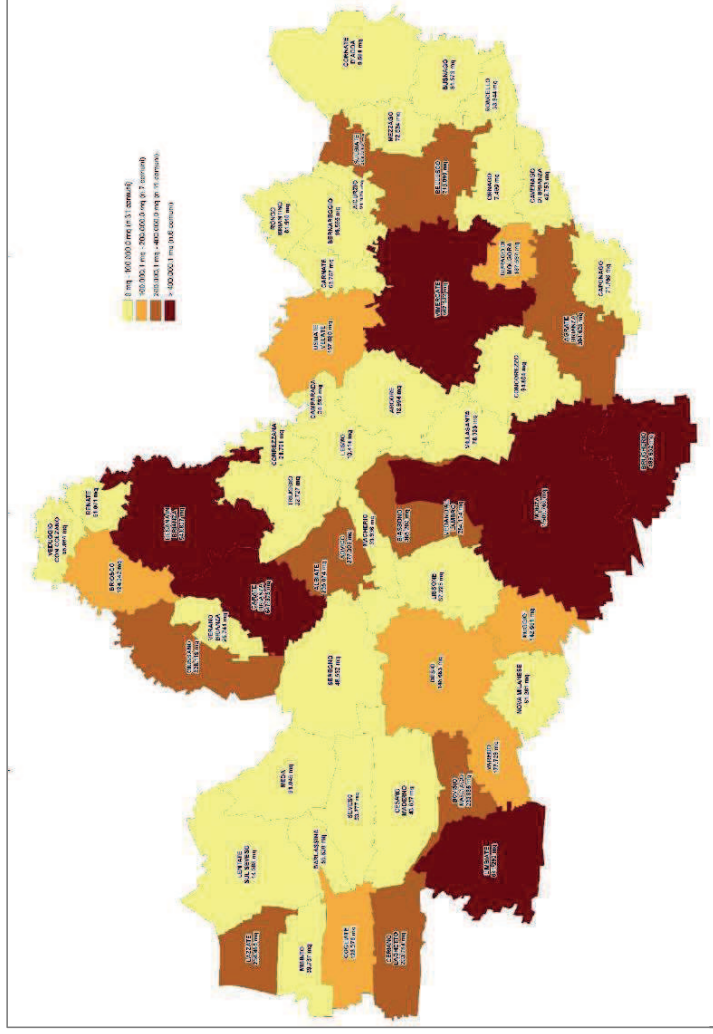


Figura 22 – Ambiti di trasformazione 2014 su suolo prevalentemente libero.

A sinistra: soglie delle superfici complessive degli AT comunali esprese in valori assoluti.

Sopra: Incidenza degli AT in rapporto alla superficie territoriale comunale espressa in termini percentuali.

Ambiti di trasformazione (AT) 2019 in rapporto alla superficie urbanizzata allo stato di fatto

Gli ambiti di trasformazione derivanti dalla scalatura provinciale, comprendenti quindi tutti gli AT 2019, indipendentemente dal fatto che interessino suoli non urbanizzati (SUP. NURB) o già urbanizzati (SUP. URB), sono stati ulteriormente analizzati in rapporto alla superficie urbanizzata allo stato di fatto, ai fini di evidenziarne il potenziale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014 e dell'integrazione Ptr.

Due le ipotesi indagate e definite come segue:

1. *Unica soglia* - si considerano esclusivamente gli AT ricadenti su superficie non urbanizzata (ovvero suolo libero) per almeno il 50% della superficie complessiva dell'AT (come da approccio regionale);
2. *Quattro Soglie* - si considerano tutti gli AT, distinguendoli per soglie percentuali di suolo non urbanizzato che interessano (SUP. NURB):
 - 0% (ovvero 100% su SUP. URB)
 - fino al 20%;
 - 20 - 50%;
 - 50 - 100%.

A prescindere dalla distinzione funzionale proposta dall'integrazione Ptr (residenziale e altre funzioni), gli AT sono inoltre classificati per destinazione principale, come risultante dalla banca dati PgtWeb.

Nella tabella il dettaglio delle due ipotesi analizzate con le relative quantificazioni, in valore assoluto e percentuale, di interessamento di suolo urbanizzato (SUP. URB) o non urbanizzato (SUP. NURB.):

PROVINCIA	RESIDENZIALE		ALTRE FUNZ.		ALTRE FUNZIONI		TOT (mq)
	URS (mq)	NURB (%)	URS (mq)	NURB (%)	URS (mq)	NURB (%)	
SOGLIA 50-100% LIBERO	2.619.684	11%	4.280.075	15%	3.715.133	87%	6.899.759
SOGLIA 20-50% LIBERO	290.292	11%	39.402	8%	30.966	31%	278.541
SOGLIA FINO AL 20% LIBERO	17.489	10%	1.710	0%	4.365	6%	18.564
SOGLIA 0% LIBERO	1.714.829	100%	1.512.145	100%	1.512.145	100%	3.326.919
TOTALE	4.598.393	48%	2.382.836	32%	6.283.273	40%	10.773.246

Dalla lettura dei dati emerge che a fronte di una percentuale pari al 31% di AT che interessano suoli già urbanizzati (3.326.837 mq), il 64% dei restanti AT 2019 (6.899.759 mq) ricadono nella soglia "50-100%" di suolo libero, mentre le soglie "20-50%" (278.541 mq) e "fino al 20%" (268.118 mq) interessano solo 5% del totale degli AT. In ragione di ciò, si ritiene che i dati afferenti all'ipotesi "Unica soglia", ossia quelli degli ambiti su superficie non urbanizzata per almeno il 50% della superficie complessiva dell'AT, costituiscano una lettura quantitativa sufficientemente precisa degli AT 2019 su suolo libero, che sono quelli che potenzialmente possono contribuire maggiormente alla riduzione del consumo di suolo. Per quanto riguarda invece gli AT su suolo già urbanizzato, sarà fondamentale capire quali azioni comunque orientate alla riduzione del consumo di suolo poter sviluppare (recuperi con ampie superfici a parchi, ri-naturalizzazioni, ri-forestazioni, etc...) a prescindere dal fatto che non possano computare ai fini del raggiungimento della soglia di riduzione ai sensi della Lr 31/2014.

A seguire la rappresentazione di detti AT nell'ipotesi Unica soglia (50-100% libero) in rapporto alla superficie urbanizzata nello stato di fatto, distinti tra funzione "residenziale" e "altro", si segnala che l'88% di tali previsioni interessa superfici non urbanizzate.

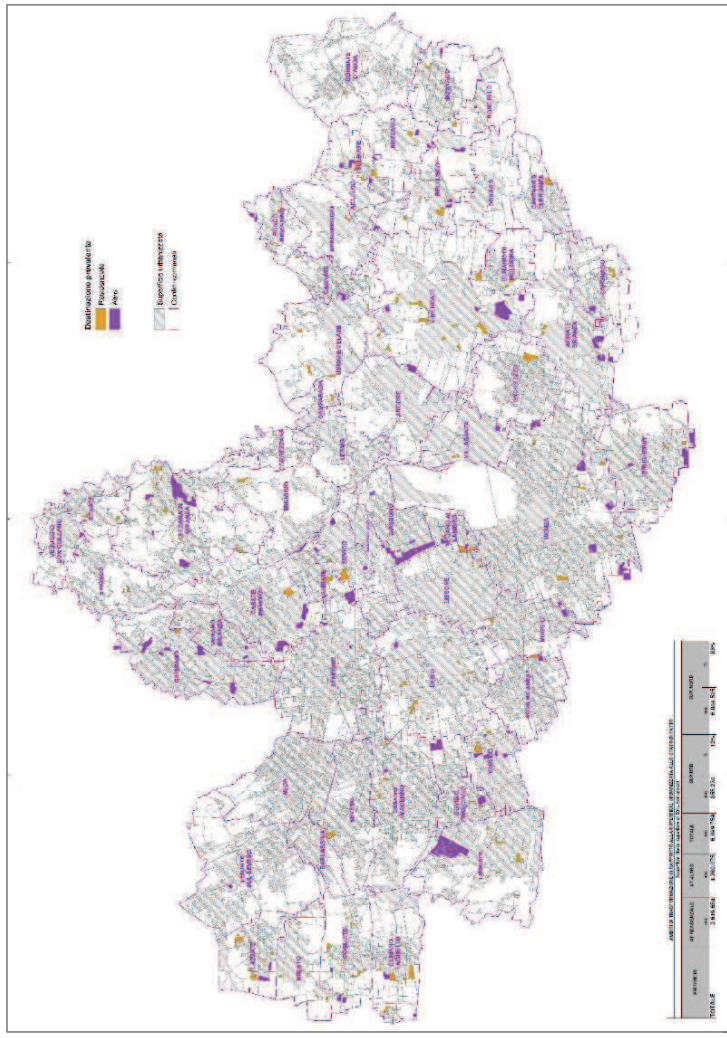


Figura 23 – Ipotesi Unica soglia 2019. Ambiti di trasformazione in rapporto alla superficie urbanizzata nello stato di fatto

AMBITI DI TRASFORMAZIONE IN RAPPORTO ALLA SUPERFICIE URBANIZZATA ALLO STATO DI FATTO					
Superficie libera superiore al 50%, non attuati					
PROVINCIA	AT RESIDENZIALE	AT ALTRO	TOTALE	SUP. URB	SUP. NURB
	mq	mq	mq	mq	mq
TOTALE	2.619.684	4.280.075	6.899.759	855.234	6.044.525
				%	%
				12%	88%

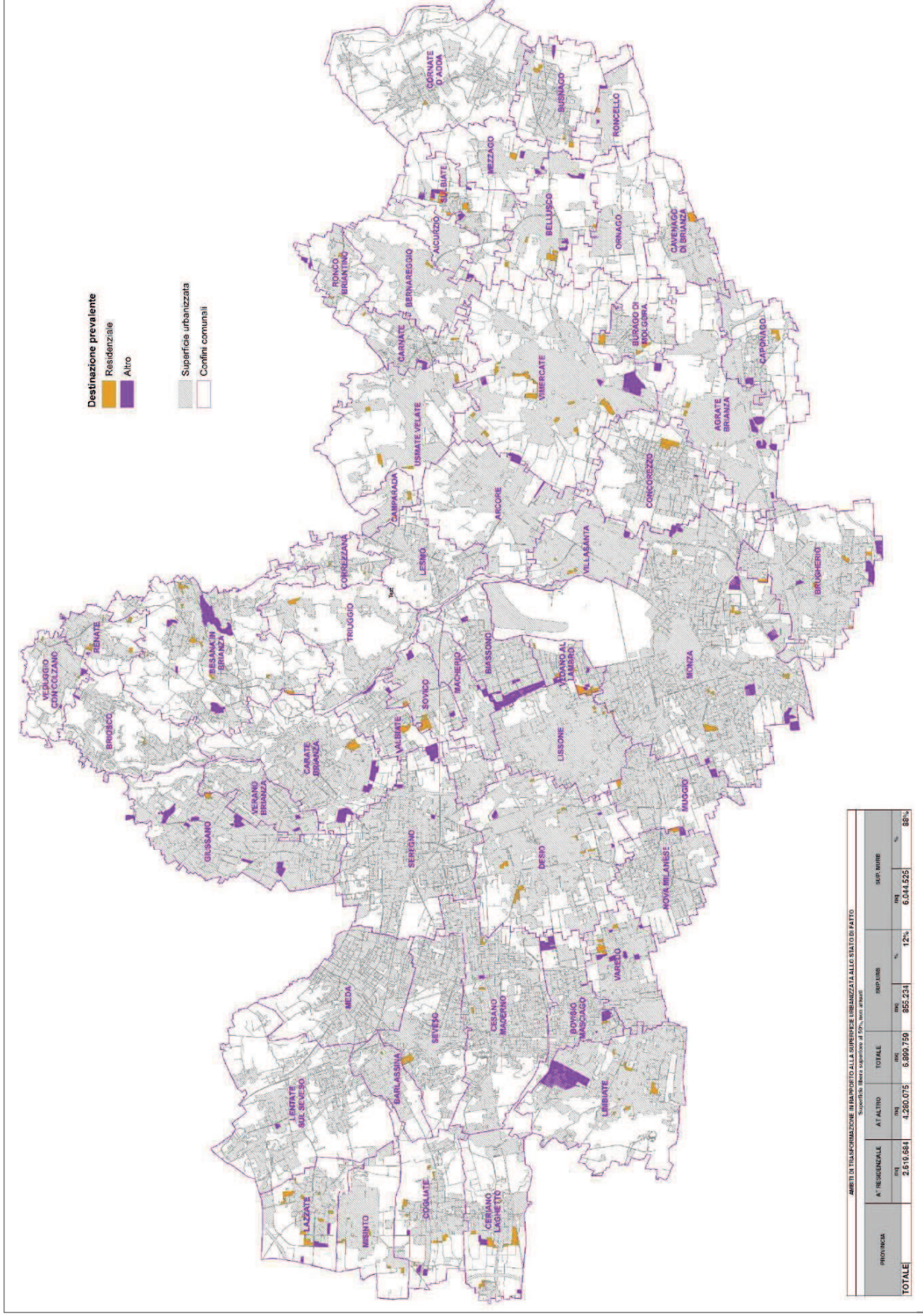


Figura 22bis - Ipotesi Unica soglia 2019. Ambiti di trasformazione in rapporto alla superficie urbanizzata nello stato di fatto

Ambiti di trasformazione (AT) 2019 in rapporto ai valori paesaggistici e ambientali

L'Allegato 3 della Relazione di variante, denominato *Qualità dei Suoli. Elementi di valore paesaggistico ambientale*, dettaglia come la presente variante di Ptcp intenda considerare il tema della qualità dei suoli e della preservazione di detto aspetto nell'ambito delle politiche di trasformazione del territorio, in coerenza agli indirizzi dettati in merito dall'integrazione Ptr.

Assumendo pertanto i valori paesaggistici e ambientali riconosciuti per la provincia di Monza e della Brianza nel citato documento, si descrivono gli approfondimenti condotti rispetto alle due ipotesi di soglie percentuali di suolo non urbanizzato che interessano (SUP. NURB), al pari di quanto sviluppato in rapporto alla superficie urbanizzata nello stato di fatto (cfr. pag. 33):

- *Unica soglia*, si considerano esclusivamente gli AT ricadenti su superficie non urbanizzata (ovvero suolo libero) per almeno il 50% della superficie complessiva dell'AT (come da approccio regionale);
- *Quattro Soglie* – si considerano tutti gli AT, distinguendoli per soglie percentuali di suolo non urbanizzato che interessano (SUP. NURB):
 - 0%. (ovvero 100% SUP.URB)
 - fino al 20%;
 - 20 - 50%;
 - 50 - 100%.

Poiché per natura dello strumento provinciale alcuni valori possono contemporaneamente interessare la medesima area, generando sovrapposizioni (Rete verde di ricomposizione paesaggistica e Abiti destinati all'attività agricola d'interesse strategico per esempio), ai fini del computo quantitativo dei differenti valori individuati, è definita una "scala di prevalenza" da utilizzare nei casi di coesistenza di più valori, che riconosce nell'ordine:

1. Parco regionale (PR)
2. Pils
3. Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV)
4. Ambiti di interesse provinciale (AIP)
5. Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)
6. Ambiti vallivi (AV)

Nella tabella a seguire sono contenute le quantità di superficie degli AT, in rapporto alle soglie percentuali di suolo libero che interessano, ricadenti nelle diverse tipologie di valori ambientali:

PORZIONI DI AMBITI DI TRASFORMAZIONE INTERESSATI DA VALORI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI						
PROVINCIA	PARCO REGIONALE mq	PILS mq	RETE VERDE mq	AIP mq	AMBITI VALLIVI mq	TOTALE mq
SOGLIA 50 -100% LIBERO	207.697	151.236	2.188.888	1.805.545	40.620	4.393.986
SOGLIA 20-50% LIBERO	42.014	0	4.139	4.849	0	51.002
SOGLIA FINO AL 20% LIBERO	168.915	0	18.895	6.387	0	194.197
SOGLIA 0% LIBERO	124.334	5.804	206.633	163.728	62.365	562.865
TOTALE	542.960	157.040	2.418.555	1.980.509	102.985	5.202.050

Anche in questo caso si evidenzia che gli AT ricadenti nella soglia "50-100% LIBERO" interessano circa l'85% (4.393.986 mq) degli AT complessivamente incidenti su aree di valore paesaggistico e ambientale (5.202.050 mq) e ben il 41% di tutti gli AT presenti sul territorio (pari a una St. di 10.773.256 mq, cfr. pag. 33). Gli AT ricadenti nelle restanti tre soglie (ovvero da 0 a 50% di LIBERO) interessano quindi solo il 15% degli AT compresi in aree di valore paesaggistico e ambientale e di questi circa il 70% riguarda ambiti urbanizzati al 100% (0% LIBERO).

Le aree di valore paesaggistico e ambientale maggiormente interessate dalla presenza di AT soglia "50-100% LIBERO" riguardano la Rete verde di ricomposizione paesaggistica (oltre 2.180.000 mq) e gli Ambiti di interesse provinciale (oltre

1.800.000 mq); seguono i Parchi regionali (oltre 200.000 mq) i Pils (poco più di 150.000 mq) e gli Ambiti vallivi (circa 40.000 mq).

A seguire la rappresentazione di detti AT nell'ipotesi *Unica soglia* (50-100% LIBERO) in rapporto ai valori paesaggistici e ambientali.

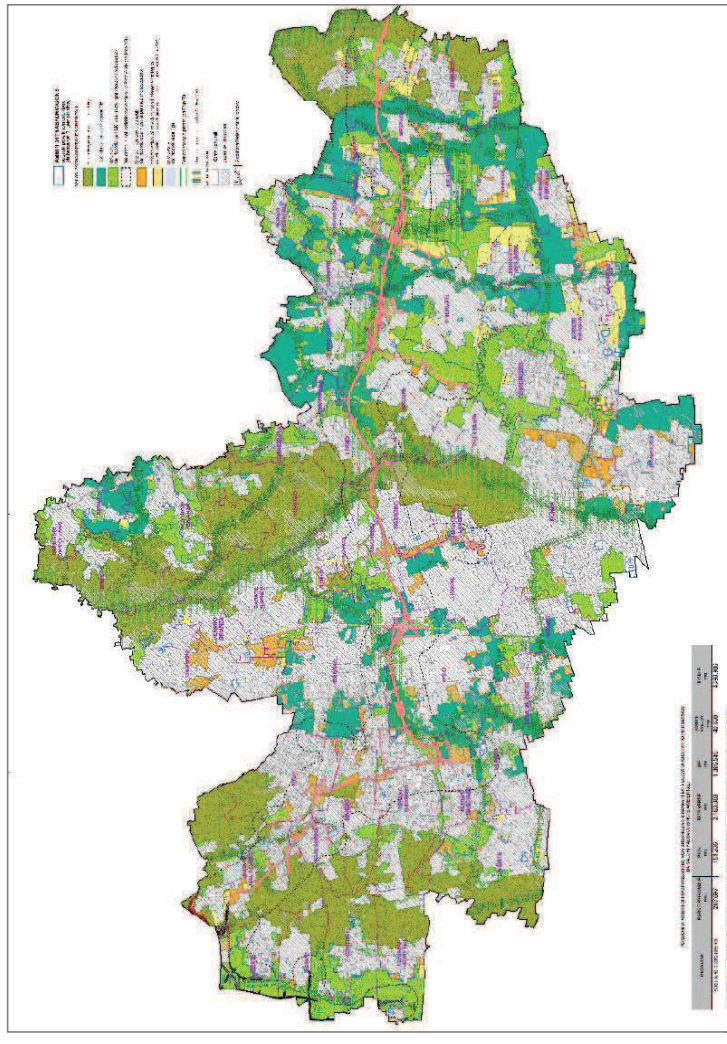


Figura 24 –Ambiti di trasformazione in rapporto ai valori paesaggistici e ambientali. Ipotesi Unica soglia

PORZIONI DI AMBITI DI TRASFORMAZIONE NON URBANIZZATI E NON ATTUATI ALLO STATO DI FATTO INTERESSATI DA VALORI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI						
PROVINCIA	PARCO REGIONALE mq	PILS mq	RETE VERDE mq	AIP mq	AMBITI VALLIVI mq	TOTALE mq
SOGLIA 50 -100% LIBERO	207.697	151.236	2.188.888	1.805.545	40.620	4.393.986

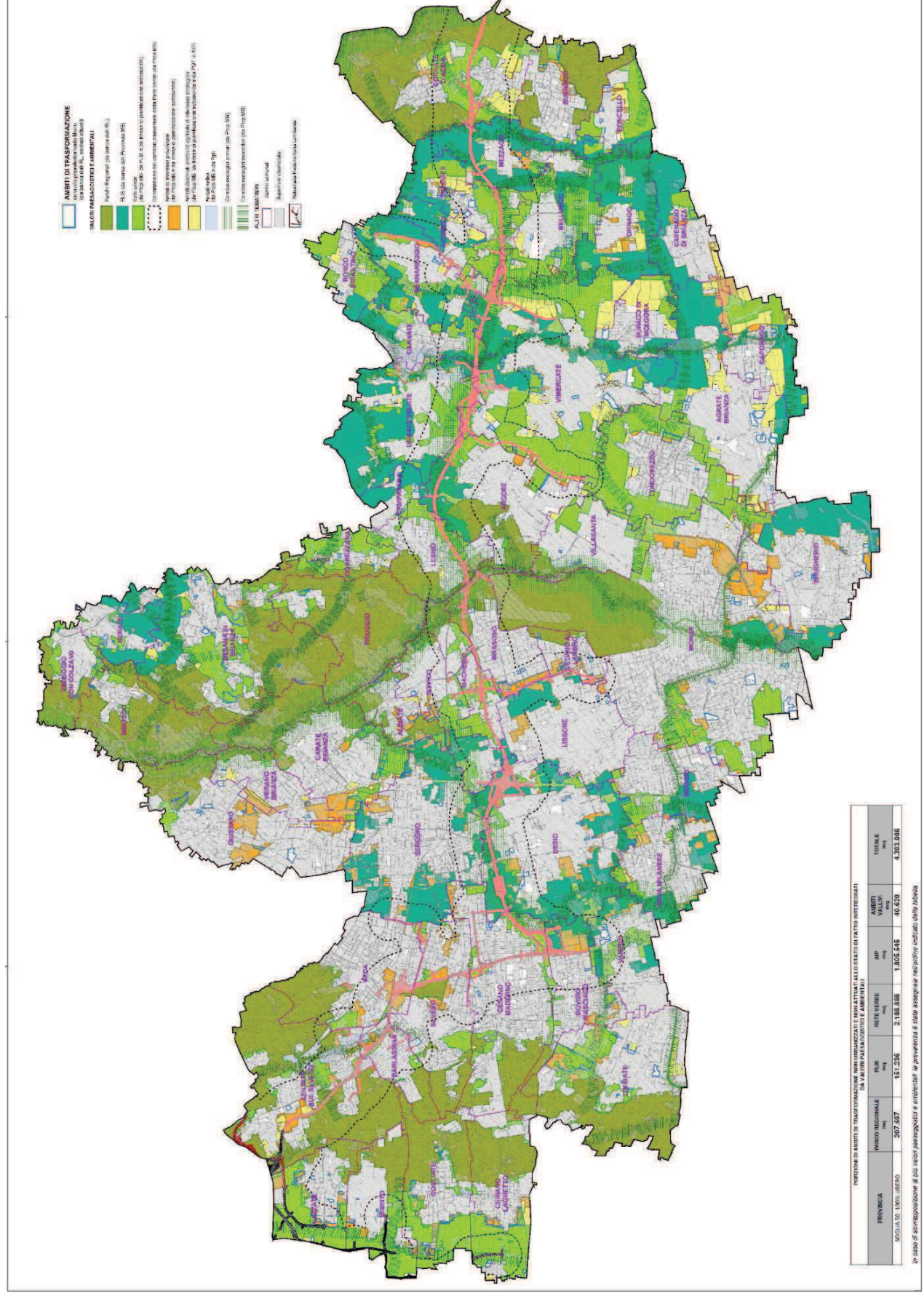


Figura 23bis –Ambiti di trasformazione in rapporto ai valori paesaggistici ed ambientali. Ipotesi Unica soglia

Ambiti di trasformazione (AT) 2019 in rapporto agli Ambiti Vallivi

L'approfondimento del rapporto tra Ambiti di trasformazione e Ambiti Vallivi individuati dal Ptcp in Tavola 9, è volto a indagare, a prescindere dalla "scala di prevalenza" descritta nel paragrafo precedente per il computo areale nei casi di coesistenza di più valori, l'incidenza di previsioni di trasformazione in ambiti caratterizzati da valenze geo-morfologiche che risultano anche direttamente correlati al rischio idrogeologico. In tema di difesa del suolo e di prevenzione e mitigazione del rischio (anche idrogeologico), nel corso degli ultimi anni sono infatti diversi gli interventi che a livello regionale si sono succeduti e con i quali gli strumenti di pianificazione sono chiamati a confrontarsi.

A seguire la rappresentazione di tutti gli ambiti di trasformazione ricadenti in ambiti vallivi (sia all'interno che all'esterno dei parchi regionali) distinti per le quattro soglie percentuali di suolo libero interessanti.

La quantificazione nelle tabelle è invece riferita alle sole porzioni di AT esterne ai parchi regionali e a prescindere dalla scala di prevalenza di cui a pag. 35, poiché la corrispondente norma del Ptcp (art. 11), che vieta le nuove edificazioni in detti ambiti, è applicabile solo nelle aree non comprese nei parchi.

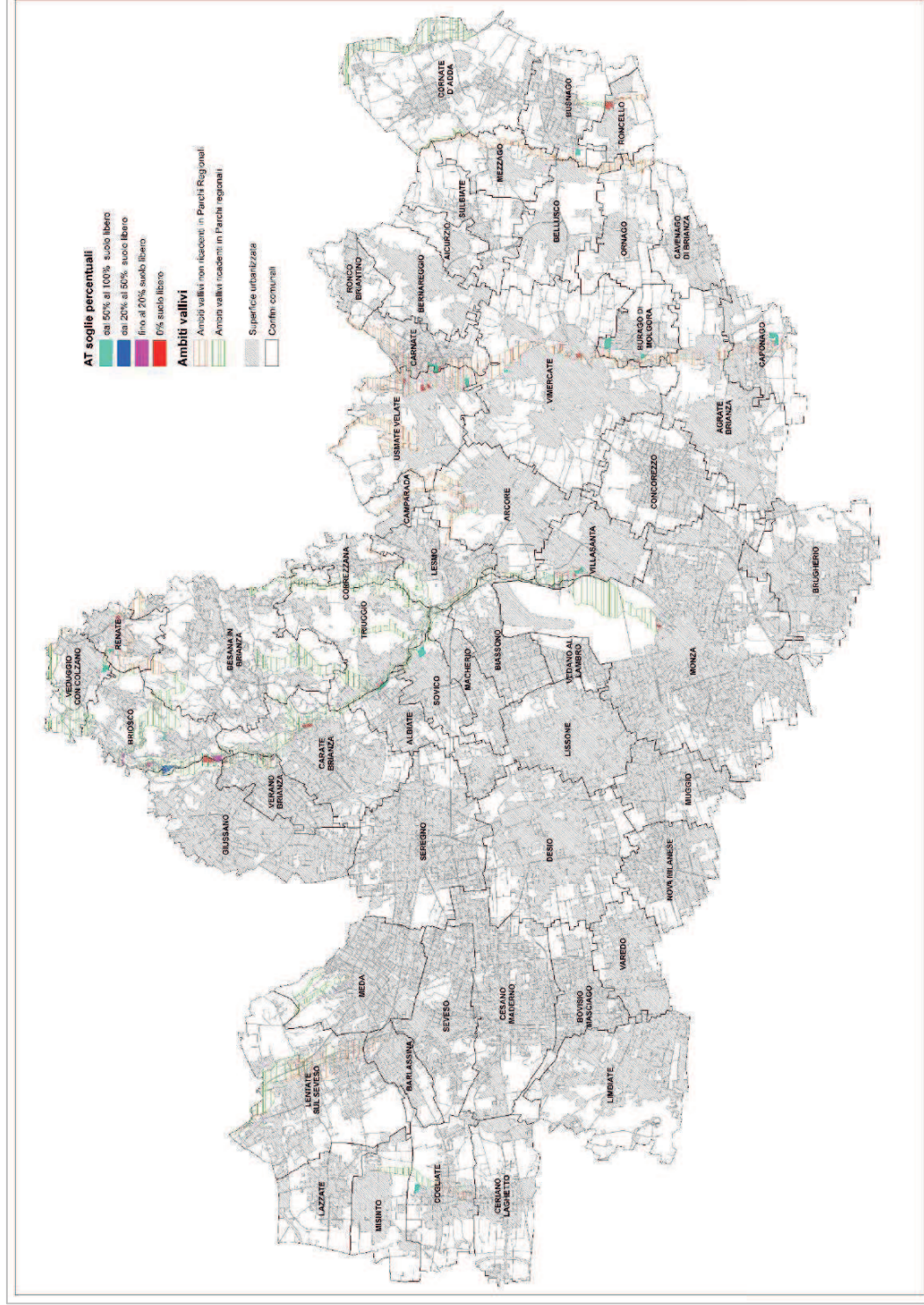


Figura 24 - Ambiti di trasformazione in rapporto agli Ambiti Vallivi. Ipotesi quattro soglie

PROVINCIA	AMBITI DI TRASFORMAZIONE RICADENTI ALMENO IN PARTE IN AMBITI VALLIVI FUORI DAL PARCO REGIONALE			
	TOTALE AT ricadenti almeno in parte in AV fuori PR mq	PORZIONI DI AT ricadenti su superficie urbanizzata (mq)	PORZIONI DI AT ricadenti su superficie non urbanizzata (mq)	PORZIONI DI AT TOT (mq)
SOGLIA 50% - 100% LIBERO	214.800	18043	77.433	95.476
SOGLIA 20% - 50% LIBERO	0	0	0	0
SOGLIA FINO AL 20% LIBERO	124.443	78556	0	78.556
SOGLIA 0% LIBERO	339.243	96.599	77.433	174.032
TOTALE				

La rilevanza territoriale degli ambiti vallivi non cambia se gli stessi ricadono o meno all'interno di parchi tutelati, tuttavia, considerando la disciplina assegnata dal Ptcp a detti elementi i relativi dati quantitativi devono essere letti considerando innanzitutto i seguenti due aspetti:

1. la complessiva estensione degli AT interessati da interferenza con AV al di fuori dei parchi regionali, dove l'individuazione degli elementi geo-morfologici assume valenza paesaggistica meritevole di tutela: si tratta di circa 339.000 mq distribuiti in 11 comuni nei quali l'andamento dei corsi d'acqua ha modellato i suoli;
2. la porzione di AT effettivamente ricadente in AV, dove la norma del Ptcp vieta gli interventi di nuova edificazione: si tratta di circa 174.000 mq, pari a circa il 51% della St totale.

In ordine alle caratterizzazioni dei suoli è inoltre interessante, assumendo le 4 soglie già descritte in ordine al grado di suolo libero esistente (0%, fino al 20%, 20-50% e 50-100%), distinguere le porzioni di AT ricadenti in AV costituite da suolo già urbanizzato (circa 96.600 mq, pari al 55% delle porzioni totali in AV), piuttosto che da suolo non urbanizzato (circa 77.400 mq, pari al 44,5% delle porzioni totali in AV, nello specifico afferenti alla sola soglia 50-100%). La prevalenza di porzioni di AT su suolo urbanizzato potrebbe infatti avere rilevanza anche ai fini del recupero, prioritariamente a fini naturalistici e ambientali, di dette porzioni di suolo.

Rispetto alla superficie totale degli AT aventi interferenze con gli AV prevale la quantità di ST su suolo non urbanizzato (214.800 mq, pari al 63% del totale): tale condizione deve quindi trovare giusta valutazione rispetto al contesto di intervento, a prescindere dal fatto che all'esterno degli AV non viga il divieto di cui all'art. 11 delle Norme del Ptcp.

Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa

Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa (MA) in rapporto alla superficie urbanizzata allo stato di fatto

Come già evidenziato in apertura della trattazione degli approfondimenti relativi agli ambiti di trasformazione (cfr. pag. 28), il rapporto esistente tra offerta insediativa contenuta negli strumenti di pianificazione e fabbisogno complessivamente espresso dal territorio, a scala provinciale viene indagato assumendo, laddove disponibili, anche le informazioni relative agli ambiti assoggettati a pianificazione attuativa del piano delle regole.

Gli ambiti assoggettati a pianificazione attuativa sui quali è possibile effettuare le analisi sono derivati dalle banche dati regionali PgtWeb e Indagine Offerta Pgt (strato informativo Modalità attuative-MA della Tavola delle previsioni di piano). Si evidenzia che poiché le informazioni da restituire, ai fini dell'implementazione del Sistema informativo territoriale regionale, su tali tipologie di ambiti hanno assunto carattere obbligatorio nel corso degli anni, sono ben 22 i comuni che, dall'estrazione delle informazioni dalle banche dati, risultano privi di tale modalità attuativa sul territorio, pur avendola all'interno dello strumento urbanistico approvato e vigente. Si segnala inoltre, per i comuni aventi le informazioni sulle MA, l'esclusione da tale modalità nei casi di sovrapposizione con AT (prevalenza AT) e nei casi in cui la voce è attribuita a tutte le tipologie attuative, incluse quelle dirette.

Da tali aspetti deriva una scarsa significatività dei dati in termini complessivi di valori quantitativi che non vengono pertanto resi se non in termini di massima e l'impossibilità a restituirne un dato sintetico indicativo a livello territoriale; per tale motivazione, la pianificazione attuativa non ha assunto alcun ruolo specifico nel processo di adeguamento del Ptcp alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo.

Resta invece certamente importante e di interesse il dettaglio analitico, seppur parziale, rispetto alla localizzazione di detti ambiti in rapporto alla superficie urbanizzata allo stato di fatto e ai valori paesaggistici e ambientali. Come per gli AT, anche per le MA individuate la metodologia di indagine è distinta in:

- *Unica soglia* - si considerano esclusivamente le MA ricadenti su superficie non urbanizzata per almeno il 50% della superficie complessiva dell'AT (come da approccio regionale);
- *Quattro Soglie* - si considerano tutte le MA, distinguendoli per soglie percentuali di suolo non urbanizzato che interessano (SUP. NURB):
 - 0%. (ovvero 100% SUP.URB.)
 - fino al 20%;
 - 20 - 50%;
 - 50 - 100%.

Nel complesso, dei circa 4.700.000 mq di aree incluse in tale modalità di intervento nei 33 comuni analizzati, solo un terzo interessa superfici non urbanizzate nella soglia 50-100%, mentre la quasi totalità interessa suoli già urbanizzati.

Poiché questa particolare modalità di intervento è rilevante ai fini del monitoraggio di tutti gli interventi comportanti consumo di suolo, ma non determina, ai sensi della Lr 31/2014 possibilità di applicazione della soglia di riduzione (le relative aree non sono infatti parte di AT), non si tiene conto delle relative distinzioni funzionali.

A seguire le rappresentazioni delle due ipotesi analizzate in rapporto alla superficie urbanizzata allo stato di fatto.

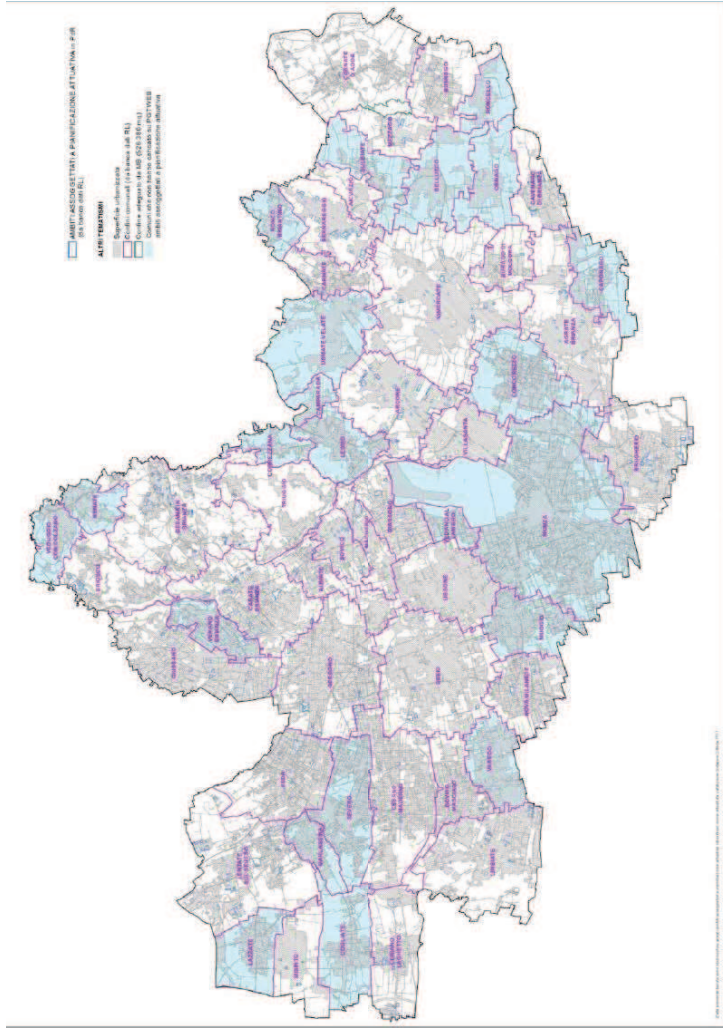


Figura 26 - Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa in rapporto alla superficie urbanizzata. Ipotesi Unica soglia

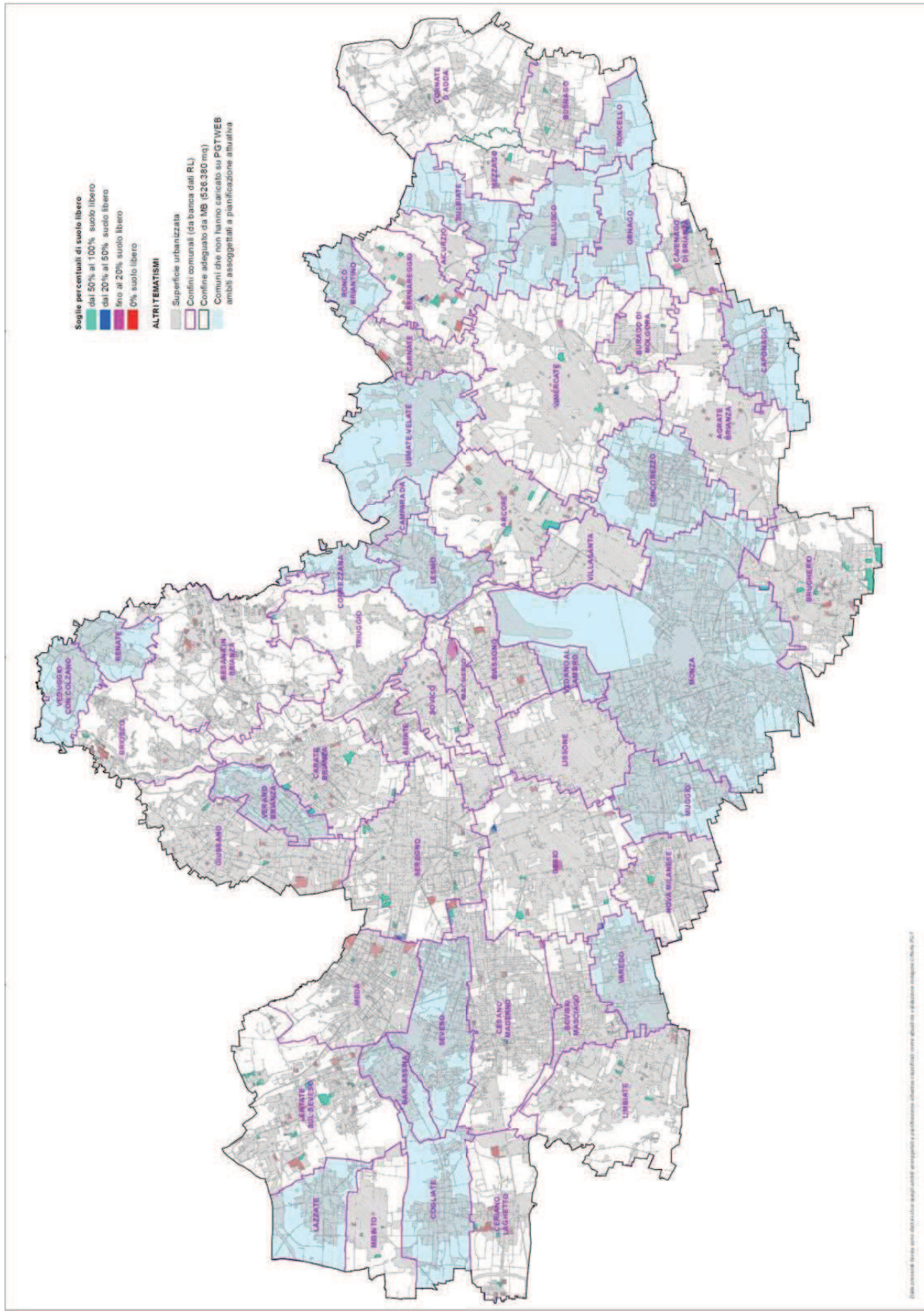


Figura 27 - Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa in rapporto alla superficie urbanizzata. Ipotesi quattro soglie

Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa (non AT) in rapporto ai valori paesaggistici e ambientali

Analogamente a quanto effettuato per gli ambiti di trasformazione, anche gli ambiti assoggettati a pianificazione attuativa sono stati valutati, oltre che in rapporto alla superficie urbanizzata, in rapporto ai valori paesaggistici e ambientali riconosciuti sul territorio.

I dati complessivi, come già detto, hanno scarsa significatività tenuto conto del fatto che sono riferibili solo a 33 Comuni, tuttavia, rispetto al campione analizzato emerge che:

- rispetto ai circa 4.700.000 mq di ambiti assoggettati a pianificazione attuativa, sono circa 1.600.000 mq quelli interessati da valori paesaggistici e ambientali;
- tra le aree interferenti con ambiti di valore prevale la categoria di superfici non urbanizzate nella soglia 50-100%, ovvero dove è maggiore la disponibilità di suolo libero;
- gli ambiti di valore paesaggistico e ambientale maggiormente interessati da previsioni di ambiti assoggettati a pianificazione attuativa sono quelli compresi in Ambiti di interesse provinciale (480.000 mq) e Rete verde di ricomposizione paesaggistica (632.500 mq).

A seguire le rappresentazioni delle due ipotesi analizzate.

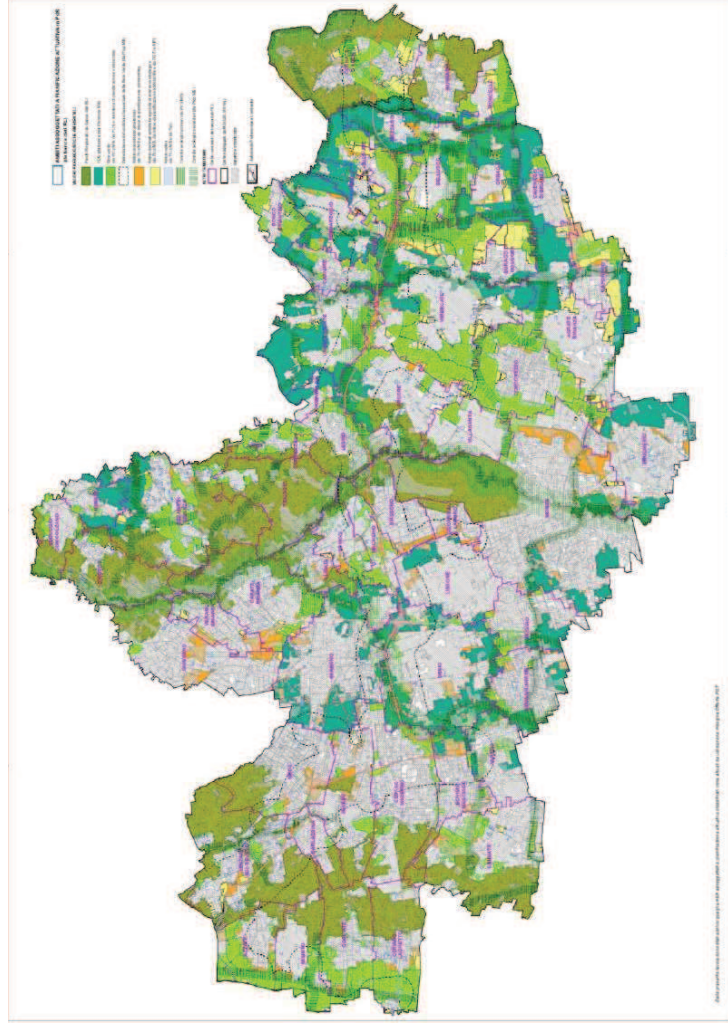


Figura 28 - Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa in rapporto ai valori paesaggistici e ambientali. Ipotesi unica soglia

PORZIONI DI AMBITI ASSOGGETTATI A PIANIFICAZIONE ATTUATIVA, NON URBANIZZATI ALLO STATO DI FATTO INTERESSATE DA VALORI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI

PROVINCIA	PARCO REGIONALE	PLIS	RETE VERDE	AIP	AMBITI VALLIVI	TOTALE
	mq	mq	mq	mq	mq	mq
SOGLIA 50 -100% LIBERO	33.709	93.748	265.353	308.279	15.895	716.984

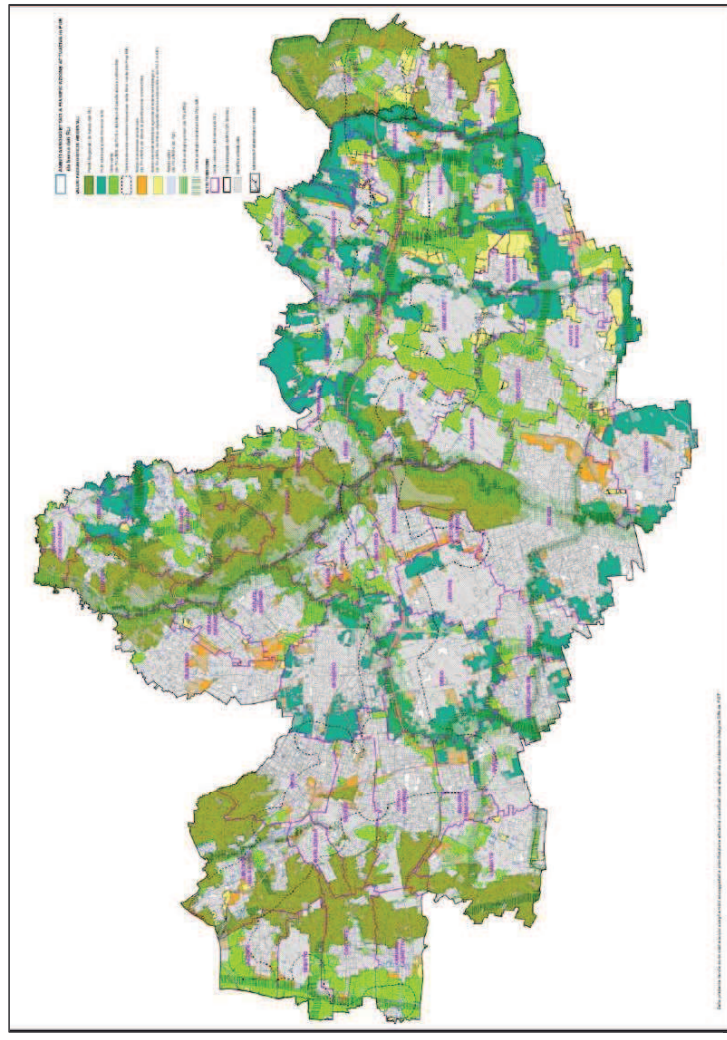


Figura 29 - Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa in rapporto ai valori paesaggistici e ambientali. Ipotesi quattro soglie

PORZIONI DI AMBITI ASSOGGETTATI A PIANIFICAZIONE ATTUATIVA, NON URBANIZZATI ALLO STATO DI FATTO INTERESSATE DA VALORI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI

PROVINCIA	Superficie libera variabile a seconda della soglia					TOTALE
	PARCO REGIONALE	PLIS	RETE VERDE	AIP	AMBITI VALLIVI	
	mq	mq	mq	mq	mq	mq
SOGLIA 50 -100% LIBERO	33.709	93.748	265.353	308.279	15.895	716.984
SOGLIA 20-50% LIBERO	232	8.363	76.888	2.596	0	88.078
SOGLIA FINO AL 20% LIBERO	0	10.066	70.264	15.634	4	95.968
SOGLIA 0% LIBERO	240.081	2.121	220.019	153.733	96.898	712.853
TOTALE	274.022	114.298	632.524	480.242	112.797	1.613.884

Indice di consumo di suolo

Contenuti da Integrazione Ptr

Il documento dell'integrazione Ptr. Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo definisce l'indice di consumo di suolo come rapporto percentuale fra la somma della superficie urbanizzata e della superficie urbanizzabile (comprensiva degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie comunali di riduzione del consumo di suolo ai sensi del comma 4 art. 2 della l.r. 31/14, e individuabili sulla base della deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 del 14/01/2019), e la superficie del territorio comunale. Mediante tale indice viene monitorata nel tempo l'attuazione della politica regionale di riduzione del consumo di suolo (cfr. cit. pag. 18).

Per la provincia di Monza e della Brianza il Ptr quantifica tale indice nel 57,4% dell'intera superficie territoriale (cfr. Progetto di Integrazione Ptr, Tavola 06 - Caratteri e criteri per la riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione. Tabella C1 Superficie urbanizzata e urbanizzabile, cfr. fig. 16 pag. 23).

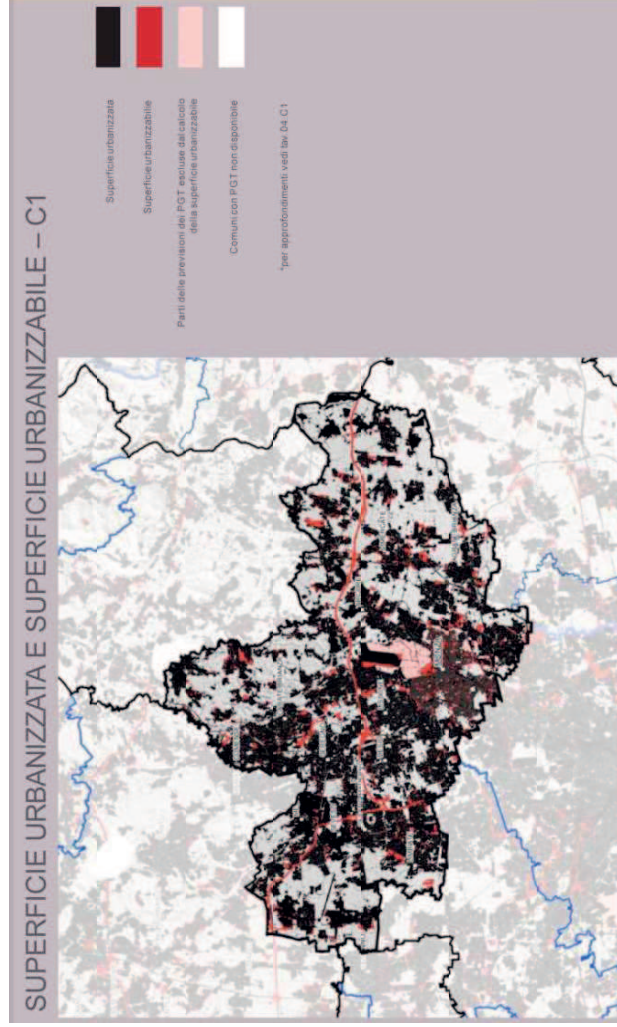


Figura 30 - da Progetto di Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14. Tavola 06 – Caratteri e criteri per la riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione. Estratto Suolo urbanizzato e consumo di suolo. Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile C1

Scalatura provinciale

La scalatura provinciale dell'indice di consumo di suolo utilizza le scalature della superficie urbanizzata e di quella urbanizzabile. L'indice complessivo è pari al 54%, mentre a livello comunale emerge che:

- si concentrano nella porzione centro-occidentale della provincia i comuni con indice critico (11 comuni) o molto critico (17 comuni);
- si concentrano nella porzione orientale i 5 dei 6 comuni che hanno indice poco critico;
- tutti gli altri hanno un indice mediamente critico, con nessun comune che presenta un indice non critico.

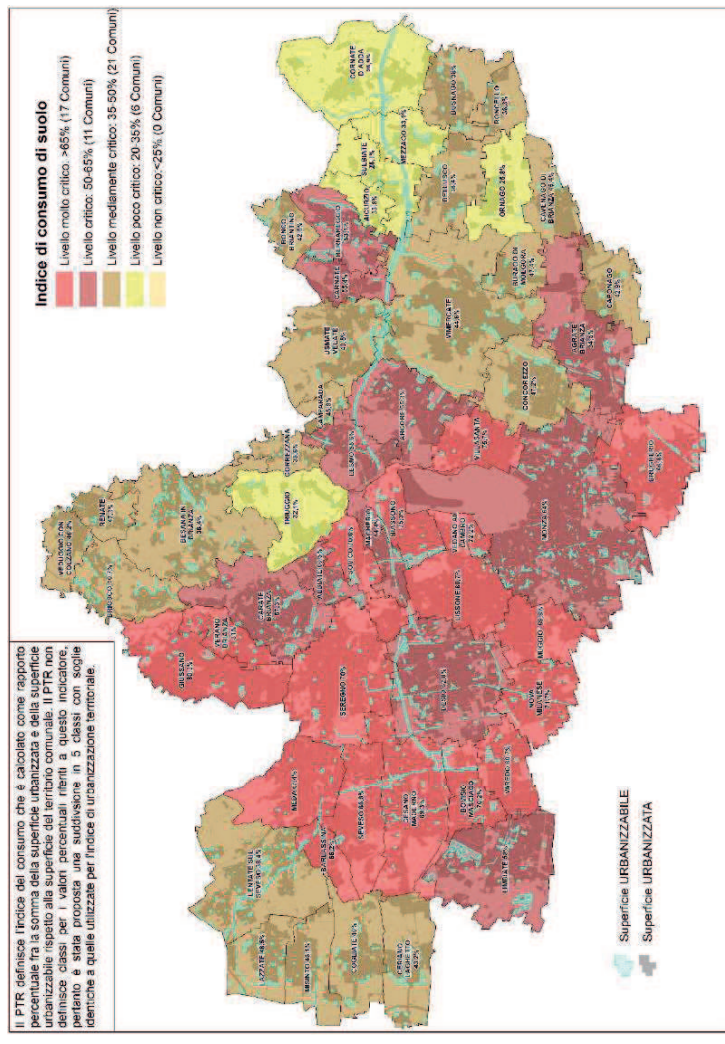
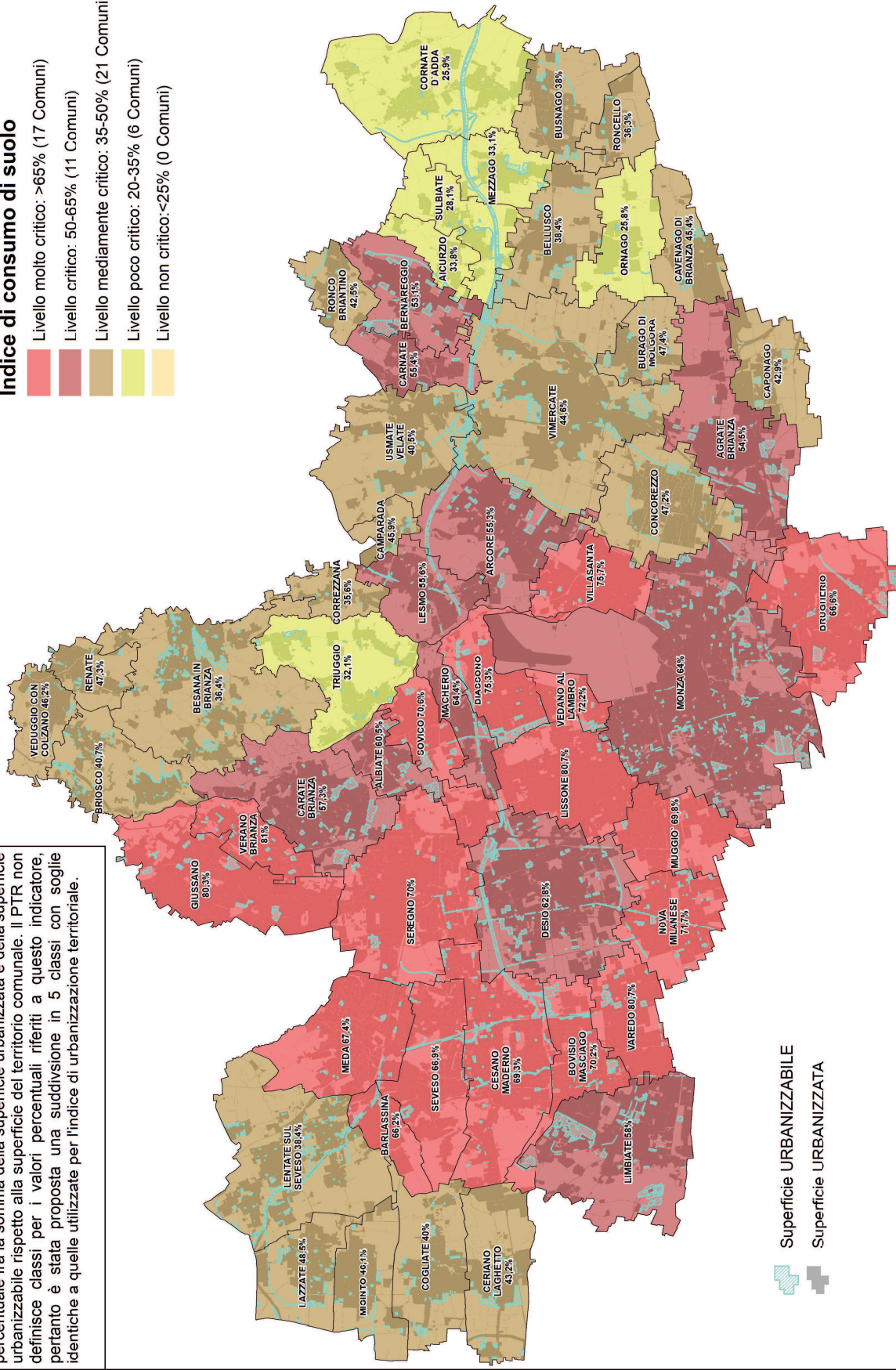


Figura 31 –Indice di consumo di suolo. Scalatura provinciale

Il PTR definisce l'indice del consumo che è calcolato come rapporto percentuale fra la somma della superficie urbanizzata e della superficie urbanizzabile rispetto alla superficie del territorio comunale. Il PTR non definisce classi per i valori percentuali riferiti a questo indicatore, pertanto è stata proposta una suddivisione in 5 classi con soglie identiche a quelle utilizzate per l'indice di urbanizzazione territoriale.

Indice di consumo di suolo

- Livello molto critico: >65% (17 Comuni)
- Livello critico: 50-65% (11 Comuni)
- Livello mediamente critico: 35-50% (21 Comuni)
- Livello poco critico: 20-35% (6 Comuni)
- Livello non critico: <25% (0 Comuni)



Superficie URBANIZZABILE
 Superficie URBANIZZATA

Figura 261bis -Indice di consumo di suolo. Scalatura provinciale

Indici di suolo. Una lettura sinottica

Sulla base degli approfondimenti condotti in relazione alle varie tipologie di superfici e indici oggetto dell'integrazione Prr e funzionali alla verifica a scala provinciale degli elementi utili ai fini dell'adeguamento del Ptcp alla soglia regionale di consumo di suolo, se ne riporta a seguire la lettura sinottica, offrendone un dettaglio di livello comunale.

n.	comuni	superficie territoriale mq	suolo urbanizzato mq	indice di urbanizzazione territoriale %	suolo urbanizzabile mq	suolo utile netto mq	indice di suolo	
							utile netto %	consumo di suolo %
1	AGRATE BRIANZA	11.253.620	5.797.248	51,5	333.730	5.235.576	46,52%	54,5
2	AICURZIO	2.468.770	791.291	32,1	43.889	1.488.791	60,30%	33,8
3	ALBIATE	2.896.838	1.583.522	54,7	168.012	994.501	34,33%	60,5
4	ARCORE	9.354.155	4.677.438	50,0	492.173	4.054.827	43,35%	55,3
5	BARLASSINA	2.748.182	1.795.072	65,3	25.387	348.363	12,68%	66,2
6	BELLUSCO	6.595.841	2.280.342	34,6	252.453	4.013.806	60,85%	38,4
7	BERNAREGGIO	5.889.093	2.685.163	45,6	439.062	2.980.403	50,61%	53,1
8	BESANA IN BRIANZA	15.719.009	5.146.253	32,7	579.434	8.494.739	54,04%	36,4
9	BIASSONO	4.793.866	3.206.820	66,9	404.217	989.764	20,65%	75,3
10	BOVISIO MASCIAGO	5.002.716	3.268.494	65,3	244.626	1.504.083	30,07%	70,2
11	BRIOSCO	6.690.579	2.554.764	38,2	171.397	2.849.677	42,59%	40,7
12	BRUGHERIO	10.276.722	6.530.387	63,5	317.062	2.866.720	27,90%	66,6
13	BURAGO DI MOLGORA	3.450.392	1.500.203	43,5	134.957	1.751.662	50,77%	47,4
14	BUSNAGO	5.863.859	2.105.397	35,9	125.216	3.650.982	62,26%	38,0
15	CAMPARADA	1.623.808	714.755	44,0	30.741	878.359	54,09%	45,9
16	CAPONAGO	5.044.442	2.077.211	41,2	86.614	2.816.145	55,83%	42,9
17	CARATE BRIANZA	9.946.456	5.233.025	52,6	468.097	2.889.701	29,05%	57,3
18	CARNATE	3.531.264	1.845.889	52,3	111.124	1.361.502	38,56%	55,4
19	CAVENAGO DI BRIANZA	4.407.318	1.912.643	43,4	90.012	2.102.093	47,70%	45,4
20	CERIANO LAGHETTO	7.094.466	2.830.631	39,9	231.551	2.273.950	32,05%	43,2
21	CESANO MADERNO	11.443.884	7.567.984	66,1	367.278	2.736.217	23,91%	69,3
22	COGLIATE	7.025.284	2.646.890	37,7	161.102	2.433.500	34,64%	40,0
23	CONCOREZZO	8.442.879	3.755.186	44,5	231.004	4.687.666	55,52%	47,2

24	CORNATE D'ADDA	13.614.135	3.220.875	23,7	301.114	8.814.206	64,74%	25,9
25	CORREZZANA	2.550.442	895.596	35,1	12.344	1.148.992	45,05%	35,6
26	DESIO	14.667.463	8.529.674	58,2	677.911	6.121.649	41,74%	62,8
27	GIUSSANO	10.193.120	7.913.211	77,6	267.118	1.596.884	15,67%	80,3
28	LAZZATE	5.137.228	2.255.588	43,9	237.495	2.419.968	47,11%	48,5
29	LENTATE SUL SEVESO	14.157.274	5.089.855	36,0	352.463	7.519.216	53,11%	38,4
30	LESMO	5.028.141	2.676.910	53,2	116.494	1.128.637	22,45%	55,6
31	LIMBIATE	12.384.695	6.400.474	51,7	779.425	5.188.409	41,89%	58,0
32	LISSONE	9.332.519	7.483.573	80,2	50.073	1.843.833	19,76%	80,7
33	MACHERIO	3.277.878	1.974.997	60,3	134.468	887.781	27,08%	64,4
34	MEDA	8.323.036	5.552.206	66,7	54.119	2.069.996	24,87%	67,4
35	MEZZAGO	4.254.957	1.148.706	27,0	260.922	2.827.718	66,46%	33,1
36	MISINTO	5.299.575	2.331.199	44,0	111.446	2.050.846	38,70%	46,1
37	MONZA	33.046.453	20.017.564	60,6	1.147.806	6.359.100	19,24%	64,0
38	MUGGIO'	5.489.567	3.805.396	69,3	28.484	1.635.676	29,80%	69,8
39	NOVA MILANESE	5.852.116	4.047.187	69,2	146.505	1.734.928	29,65%	71,7
40	ORNAGO	5.782.986	1.477.156	25,5	17.694	3.795.864	65,64%	25,8
41	RENATE	2.888.154	1.320.741	45,7	44.051	697.653	24,16%	47,3
42	RONCELLO RONCO BRIANTINO	3.144.693	1.111.354	35,3	30.986	2.012.065	63,98%	36,3
43	SEREGNO	12.864.381	8.791.680	68,3	212.201	4.071.771	31,65%	70,0
44	SEVESO	7.379.179	4.845.804	65,7	91.867	1.378.201	18,68%	66,9
45	SOVICO	3.251.100	2.174.051	66,9	122.843	830.254	25,54%	70,6
46	SULBIATE	5.200.996	1.242.900	23,9	220.091	3.483.681	66,98%	28,1
47	TRUGGIO USMATE VELATE	8.385.831	2.620.858	31,3	67.833	2.477.345	29,54%	32,1
48	TRUGGIO USMATE VELATE	9.671.983	3.499.861	36,2	421.773	5.830.434	60,28%	40,5
49	VAREDO	4.893.903	3.787.442	77,4	161.923	1.089.455	22,26%	80,7
50	VEDANO AL LAMBRO	1.979.748	1.295.791	65,5	132.657	309.745	15,65%	72,2
51	VEDUGGIO CON COLZANO	3.463.944	1.556.545	44,9	42.215	893.029	25,78%	46,2
52	VERANO BRIANZA	3.509.791	2.780.122	79,2	61.499	397.947	11,34%	81,0
53	VILLASANTA	4.888.669	3.644.621	74,6	55.543	947.809	19,39%	75,7
54	VIMERCATE	20.618.892	8.087.842	39,2	1.106.771	11.733.662	56,91%	44,6
55	PROVINCIA	405.098.838	205.312.871	50,7%	13.028.191	158.419.568	39,1%	54%

